Regione Lazio

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05599

Progetto BILTC5. Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, a LAZIOcrea S.p.A per l'evoluzione del Progetto "Servizi di manutenzione adattiva ed evolutiva del sistema tributario della Regione Lazio (BILTC5). Impegno di spesa a favore di Laziocrea S.p.A. (codice creditore 164838) sul capitolo U0000S25904 per una somma complessiva di € 242.548,20 (IVA inclusa), ripartita in € 97.019,28 e. f. 2025, € 97.019,28 e. f. 2026 ed € 48.509,64 e. f. 2027 e sul capitolo U0000S26515 per una somma complessiva di € 132.296,80 (IVA inclusa), ripartita in € 52.918,72 e. f. 2025, € 52.918,72 e. f. 2026 ed € 26.459,36 e. f. 2027. Impegno di spesa a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683) di euro 250,00 sul capitolo U0000T19427 e.f. 2025 - CIG B6B4DFB392.

OGGETTO: Progetto BILTC5. Affidamento in *house providing*, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, a LAZIOcrea S.p.A per l'evoluzione del Progetto "Servizi di manutenzione adattiva ed evolutiva del sistema tributario della Regione Lazio (BILTC5). Impegno di spesa a favore di Laziocrea S.p.A. (codice creditore 164838) sul capitolo U0000S25904 per una somma complessiva di € 242.548,20 (IVA inclusa), ripartita in € 97.019,28 e. f. 2025, € 97.019,28 e. f. 2026 ed € 48.509,64 e. f. 2027 e sul capitolo U0000S26515 per una somma complessiva di € 132.296,80 (IVA inclusa), ripartita in € 52.918,72 e. f. 2025, € 52.918,72 e. f. 2026 ed € 26.459,36 e. f. 2027. Impegno di spesa a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683) di euro 250,00 sul capitolo U0000T19427 e.f. 2025 – CIG B6B4DFB392.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area "Tributi, finanza e federalismo"

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO l'art. 10, comma 3 lettera a) del D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, L.R. n.11/2020, e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 22, concernente: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1172 del 30 dicembre 2024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1173 del 30 dicembre 2024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 23/01/2025, n. 28 concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e

32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 12 maggio 2023, è stato conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", ai sensi del regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, al Dott. Marco Marafini è stato formalmente conferito il suindicato incarico di Direttore regionale;

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell'addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale", sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07677 dell'11 giugno 2024, con cui il Dott. Andrea Sabbadini è stato individuato quale dirigente ad interim dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01400 del 12 febbraio 2024 recante "Organizzazione della Direzione regionale Ragioneria Generale" come modificato con successivo Atto di Organizzazione n. G02554 del 29 febbraio 2024;

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175");

ATTESO che ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni "in house providing" denominata "LAZIOcrea S.p.A.", per lo svolgimento di attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2021, n. 952, con la quale è stato approvato lo schema del contratto quadro tra la Regione Lazio e LAZIOcrea - poi sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n. 25960 del 11 gennaio 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2022 n. 1215 avente ad oggetto: "Approvazione dell'addendum al Contratto Quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. 2022-2026";

RICHIAMATO il ruolo svolto da LAZIOcrea S.p.A., in ragione dell'art. 5 della L.R. n.12 del 24 novembre 2014, quale soggetto deputato alla realizzazione e gestione dei servizi informatici di interesse regionale, tramite la fornitura di servizi professionali e prestazioni specialistiche in ambito informatico;

VISTA la determinazione n. G09815 del 20/7/2021 della Direzione Centrale Acquisti con la quale si impegnava la somma di € 723.160,00 (IVA inclusa), sul capitolo di spesa U0000S26515 per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2024 per il Progetto/Servizio ITC "Servizi di manutenzione correttiva, adattativa ed evolutiva del sistema informativo tributario della Regione Lazio (BILTC4)";

VISTO il Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio, denominato BILTCO, che garantisce la gestione dell'intero ciclo di vita dei tributi di competenza di Regione Lazio, dall'insorgere della pretesa tributaria fino all'eventuale recupero coattivo delle somme indebitamente non versate dal soggetto passivo;

CONSIDERATO che l'obiettivo principale che si pone il sistema BILTCO è di semplificare e razionalizzare i processi di gestione dei tributi di competenza della Regione, consentendo nel contempo una maggiore condivisione delle informazioni con i soggetti passivi dei tributi medesimi e che il sistema è stato rilasciato in esercizio in maniera progressiva a partire da maggio 2017 ed è stato oggetto di evoluzioni successive nel corso degli anni;

PRESO ATTO che, come comunicato con nota prot. LAZIOcrea n. 11784 del 17/05/2024, i servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, nonché i servizi di assistenza sul sistema informativo BILTCO, sono al momento garantiti attraverso un contratto stipulato da LAZIOcrea a seguito dell'espletamento di una procedura di gara aperta di durata triennale; la procedura di gara posta in essere da parte di Laziocrea S.p.A. (Disciplinare di gara, paragrafo 5.2 "Opzioni e rinnovi") prevede la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, servizi analoghi (servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, assistenza e formazione) agli stessi patti e condizioni;

CONSIDERATO che si rende necessario implementare una evoluzione del sistema informatico Tributi e Contenzioso della Regione Lazio orientata a favorire una gestione più sistematica ed interoperabile, in chiave digitale, dei tributi di competenza regionale;

RICHIAMATI i diversi incontri e attività endoprocedimentale intercorsa con la società in house LazioCrea S.p.A. circa la progettualità integrativa rispetto alla determinazione n. G09815 del 20/7/2021 della Direzione Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nuovo Codice dei Contratti pubblici e, in particolare, l'art. 7 denominato "Principio di auto-organizzazione amministrativa", il quale dispone che:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023(comma 2);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1095 del 19/12/2024 recante "*Approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2025*";

VISTA la nota prot. n. 1009207 del 8 agosto 2024, con la quale l'amministrazione regionale, in risposta alla richiesta di LAZIOcrea prot. n. 9144 del 07/06/2024, ha espresso la volontà di esercitare l'opzione di ripetizioni dei servizi analoghi nei limiti di quanto previsto dai succitati atti di gara;

VISTA l'email trasmessa dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica acquisita al prot. 477967 del 29 aprile 2025 che autorizza l'utilizzo delle risorse disponibili sui capitoli U0000S25904 per l'importo di € 242.548,20 (IVA inclusa) esercizio finanziario 2025, 2026 e 2027 e U0000S26515 per l'importo di € 132.296,80 (IVA inclusa) esercizio finanziario 2025, 2026 e 2027;

VISTA la nota prot. regionale n. 430167 del 11/04/2025 con la quale Laziocrea S.p.A. ha inviato il nuovo studio di fattibilità allegato al presente atto relativo a Scheda POA 15.6 evoluzione e continuità del sistema informativo tributario della Regione Lazio per l'importo complessivo di € 242.548,20 (IVA inclusa), quale spesa corrente, ripartito in € 97.019,28 esercizio finanziario 2025, € 97.019,28 esercizio finanziario 2026 ed € 48.509,64 esercizio finanziario 2027 e l'importo complessivo di € 132.296,80 (IVA inclusa), quale spesa conto capitale, ripartita in € 52.918,72 esercizio finanziario 2025, € 52.918,72 esercizio finanziario 2026 ed € 26.459,36 esercizio finanziario 2027;

TENUTO CONTO che l'obiettivo del citato Studio di Fattibilità è la definizione e valutazione tecnico-economica dei servizi da approvvigionare nell'ambito della ripetizione dei servizi analoghi per la manutenzione del sistema informativo BILTCO;

PRESO ATTO CHE il prospettato intervento di manutenzione evolutiva del sistema informativo BITLCO interessa numerosi moduli applicativi, ed in particolare l'evoluzione del Modulo ARCA (Acquisizione Riscossioni Cartelle Agenzie delle Entrate) ai fini di una sistematica riconciliazione

contabile, integrazione del sistema SEND di PagoPa per la notifica degli atti, nuovo modulo per la gestione delle Comunicazioni Massive, creazione del portale Rimborsi;

VISTO l'art. 15, comma 1 denominato "Responsabile unico del progetto (RUP)", del nuovo Codice dei Contratti pubblici che definisce la nuova figura di RUP, che diventa un responsabile "di progetto" (o di "intervento") e non più di "procedimento" come di seguito riportato: "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

VISTO l'art. 15 comma 4 che dispone: "Ferma restando l'unicità del RUP e se il RUP lo richiede, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ciascuno secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP";

RICHIAMATO l'art. 4 dell'allegato 1.2 del nuovo Codice dei Contratti pubblici denominato: "Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture" che detta i requisiti di professionalità che il RUP deve possedere in relazione alla tipologia e all' entità dei servizi e delle forniture da affidare, che al comma 1 dispone: "Il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione, o quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale che deve essere in possesso di titolo di studio e di esperienza e formazione professionale specifiche. La formazione professionale è soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice. Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento:

a) di almeno un anno per i contratti di importo inferiore a 1.000.000 di euro;

b) di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;

c) di almeno cinque anni per i contratti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice";

CONSIDERATO che Andrea Sabbadini, Dirigente ad interim dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo, individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 15 e dell'allegato 1.2 del nuovo Codice dei Contratti pubblici;

RITENUTO quindi di dover procedere alla nomina del Dott. Andrea Sabbadini quale RUP della procedura di affidamento alla società LazioCrea S.p.A. delle attività inerenti l'evoluzione del Progetto "Servizi di manutenzione adattiva ed evolutiva del sistema tributario della Regione Lazio (BILTC5);

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale l'11 aprile 2025 (GU Serie Generale n.85 del 11-04-2025), la quale stabilisce per le procedure da avviare nel 2025, allo stato delle norme vigenti, l'entità della contribuzione a carico della Stazione appaltante, in relazione all'importo a base di gara, in Euro 250,00;

VISTO l'articolo 25 c. 2 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023) secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

VISTI:

- l'art. 22 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti";
- l'art. 26, il quale prevede le condizioni di certificazione delle piattaforme;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto ad implementare una propria piattaforma telematica per l'espletamento delle procedure di acquisto, denominata S.TEL.LA., sulla quale è già operativo il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) per le macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento alla società LazioCrea S.p.A. di cui al presente atto sarà interamente espletata dalla Direzione Ragioneria Generale in modalità telematica sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, disponibile sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO dell'assegnazione del Codice Identificativo Gara (CIG) B6B4DFB392 attivato in data 05/05/2025;

CONSIDERATO che i capitoli di spesa U0000S25904 e U0000S26515 presentano ampia disponibilità per le somme indicate e che le obbligazioni di cui trattasi andranno a scadenza secondo quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'art 30 comma 2 del R.R. n. 26/2017;

RITENUTO per quanto premesso, di affidare alla società LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, lo svolgimento delle attività inerenti l'evoluzione del Progetto "Servizi di manutenzione adattiva ed evolutiva del sistema tributario della Regione Lazio (BILTC5);

RITENUTO pertanto necessario approvare lo studio di fattibilità trasmesso da Laziocrea S.p.A. e acquisito con la citata nota Prot. 430167 del 11/04/2025, allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di garantire la continuità in esercizio del Sistema Informativo tributario della Regione Lazio, anche attraverso la manutenzione correttiva, adattativa ed evolutiva;

RITENUTO necessario impegnare a favore di Laziocrea S.p.A. (codice creditore 164838) l'importo complessivo di € 242.548,20 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa U0000S25904 esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 come di seguito riportato:

Capitolo di spesa	**Piano dei conti finanziario Missione/Programma**	**Progetto servizio**	**Impegno 2025**	**Impegno 2026**	**Impegno 2027**	**Tipologia di spesa**	**Creditore**
U0000S25904	PCF: U.1.03.02.19.000 MISS/PRG: U.01.08.000 ARMO - SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE (PARTE CORRENTE) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI "	**BILTC5**	€ 97.019,28	€ 97.019,28	€ 48.509,64	Sviluppo Software	LAZIOCREA (cod.cred. 164838)

RITENUTO necessario impegnare a favore di Laziocrea S.p.A. (codice creditore 164838) l'importo complessivo di € 132.296,80 sul capitolo di spesa U0000S26515 esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 come di seguito riportato:

Capitolo di spesa	Piano dei conti finanziario Missione/Programma	Progetto servizio	Impegno 2025	Impegno 2026	Impegno 2027	Tipologia di spesa	Creditore
U0000S26515	PCF: U.2.02.03.02.000 MISS/PRG: U.01.08.000 ARMO - SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INFORMATICA" § SOFTWARE	**BILTC5**	€ 52.918,72	€ 52.918,72	26.459,36	Sviluppo Software	LAZIO CREA (cod.cred. 164838)

RITENUTO DI assumere l'impegno di spesa per l'e.f. 2025 della somma occorrente al pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683) di euro 250,00, da imputarsi al capitolo U0000T19427, Missione/Programma 01.01- P.d.c.f. 1.04.01.01;

DETERMINA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

1. di nominare Andrea Sabbadini quale RUP della procedura di affidamento alla società LazioCrea S.p.A. delle attività inerenti l'evoluzione del Progetto "Servizi di manutenzione adattiva ed evolutiva del sistema tributario della Regione Lazio (BILTC5);

2. di affidare alla società LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, lo svolgimento delle attività inerenti l'evoluzione del Progetto "Servizi di manutenzione adattiva ed evolutiva del sistema tributario della Regione Lazio (BILTC5);

3. di approvare lo studio di fattibilità trasmesso da Laziocrea S.p.A. con la citata nota acquisita a prot. n. 430167 del 11/04/2025, allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di garantire la continuità in esercizio del Sistema Informativo tributario della Regione Lazio (BILTC5), anche attraverso la manutenzione correttiva, adattativa ed evolutiva;

4. di impegnare a favore di Laziocrea S.p.A. (cod. creditore 164838) per la continuità in esercizio del Sistema Informativo tributario della Regione Lazio (BILTC5) sul capitolo di spesa corrente U0000S25904 l'importo di € 97.019,28 (IVA inclusa) esercizio finanziario 2025, € 97.019,28 (IVA inclusa) esercizio finanziario 2026 ed € 48.509,64 (IVA inclusa) esercizio finanziario 2027 come di seguito riportato:

Capitolo di spesa	Piano dei conti finanziario Missione/Programma	Progetto servizio	Impegno 2025	Impegno 2026	Impegno 2027	Tipologia di spesa	Creditore
U0000S25904	PCF: U.1.03.02.19.000 MISS/PRG: U.01.08.000 ARMO - SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE (PARTE CORRENTE) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI "	**BILTC5**	€ 97.019,28	€ 97.019,28	€ 48.509,64	Sviluppo Software	LAZIO CREA (cod.cred. 164838)

5. di impegnare a favore di Laziocrea S.p.A. (cod. creditore 164838) per la continuità in esercizio del Sistema Informativo tributario della Regione Lazio (BILTC5) sul capitolo di spesa conto capitale U0000S26515 l'importo di € 52.918,72 (IVA inclusa) esercizio finanziario 2025, € 52.918,72 (IVA inclusa) esercizio finanziario 2026 ed € 26.459,36 (IVA inclusa) esercizio finanziario 2027 come di seguito riportato:

Capitolo di spesa	Piano dei conti finanziario Missione/Programma	Progetto servizio	Impegno 2025	Impegno 2026	Impegno 2027	Tipologia di spesa	Creditore
U0000S26515	PCF: U.2.02.03.02.000 MISS/PRG: U.01.08.000 ARMO - SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INFORMATICA " § SOFTWARE	**BILTC5**	€ 52.918,72	€ 52.918,72	26.459,36	Sviluppo Software	LAZIO CREA (cod.cred. 164838)

6. di assumere l'impegno di spesa per l'e.f. 2025 della somma occorrente al pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683) di euro 250,00, da imputarsi al

capitolo U0000T19427, Missione/Programma 01.01- P.d.c.f. 1.04.01.01;

7. di dare atto che la somma oggetto della determinazione è stata esattamente determinata nell'esercizio finanziario 2025 e che le obbligazioni di cui trattasi andranno in scadenza secondo quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'art. 30 comma del R.R. 26/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini

ALLEGATO A

STUDIO DI FATTIBILITÀ

Mod. SFAT
Rev. 1.0

Sistema informativo tributario della Regione Lazio

(BILTCO) – servizi di manutenzione evolutiva, correttiva ed adeguativa ed assistenza

LAZIOcrea S.p.A.
Sede legale e amministrativa: Via Anagnina, 203 00118 Roma –
T +39 06 51681600 PEC: laziocrea@legalmail.it

Attività		Responsabile	Firma	Data
Redazione		Sabrina Magliocco Sara Arlango		
Verificato da:	Ambiti di Verifica		Responsabile della Verifica	
	☒	Standard Architetture (Divisione Operations) Vittorio Gallinella		
	☐	Sistemi CED - Direzione Sistemi Infrastrutturali		
	☐	Sicurezza - Direzione Sistemi Infrastrutturali		
	☐	Data Protection Officer		
	☐	Relazioni istituzionali (Comunicazione / Grafica)		
	☐	Affari legali		
	☐	Sicurezza nei luoghi di lavoro e privacy		
Verificato da AP:		Simone URSINI		
Approvato da Direzione S.I.:		Andrea SPADETTA		
Periodo di validità dello SFAT:		3 mesi		

Autori del documento

Versione	Nome e Cognome	Titolo	Ruolo
1.0	Sabrina Magliocco Sara Arlango		

Lista dei Cambiamenti

Numero	Data	Descrizione	Versione	Autore
1				
2				
3				

Acronimi

Acronimi	Descrizione
TCR	Tasse di concessione regionale
DMCM	Modulo per la gestione delle concessioni relative a demanio marittimo e concessioni minerarie
DD	Modulo per la gestione del tributo per il conferimento in discarica
EBAD	Modulo per la gestione esenzioni per disabilità
CAOS	modulo per la gestione del contenzioso amministrativo relativo alle violazioni dei Sindaci
CAMM	Modulo per contenzioso amministrativo
GM	Modulo per il tribute relative al gas naturale
BI	Business Intelligence
CGTA	Modulo per la gestione del contenzioso relative alla tassa automobilistica
AdeR	Agenzia delle entrate riscossione

INDICE

1. Descrizione della situazione attuale 6
   1.1 Contesto di riferimento 6
   1.2 Soggetti beneficiari dell'iniziativa e stakeholder di progetto 8
   1.3 Descrizione della soluzione attuale 8
   1.3.1 Descrizione della soluzione attuale – caratteristiche funzionali 8
   1.3.2 Descrizione della soluzione attuale – caratteristiche tecnologiche 31
   1.4 Identificazione dei vincoli 40
   1.5 Definizione Degli Obiettivi Del Progetto 40
2. Progetto di massima della soluzione proposta 42
   2.1 Specifiche generali della soluzione 42
   2.1.1 Requisiti funzionali 42
   2.1.2 Servizio di sviluppo e MEV 42
   2.1.3 Servizio di manutenzione correttiva e adeguativa 44
   2.1.4 Servizio di formazione 47
   2.1.5 Servizio di assistenza remota e onsite 48
   2.1.6 Requisiti non funzionali 49
   2.2 Specifiche del sistema 50
   2.3 Modalità di realizzazione 51
   2.4 Avvio ed esercizio del nuovo sistema 51
   2.5 Aspetti correlati da considerare 51
3. Modalità di implementazione 52
   3.1 Segmentazione del progetto 52
   3.2 Riepilogo delle acquisizioni e realizzazioni previste 52
   3.3 Piano di massima del progetto 52
   3.4 Definizione del modello organizzativo di massima 52
4. Servizi post implementativi 55
5. Analisi di impatto 56
   5.1 Analisi dei benefici attesi 56
   5.2 Analisi dei costi 56
   5.3 Comparazione costi-benefici 57

5.4 Analisi del rischio 58

6. Raccomandazioni per la fase realizzativa 61

6.1 Indicazioni per la stesura del capitolato / piano dei fabbisogni 61

6.2 Istruzioni per la corretta selezione dei fornitori e la valutazione delle offerte 61

6.3 Collaudi e verifiche 61

1. Descrizione della situazione attuale

1.1 Contesto di riferimento

Il Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio, denominato BILTCO, garantisce la gestione dell'intero ciclo di vita dei tributi di competenza di Regione Lazio, dall'insorgere della pretesa tributaria fino all'eventuale recupero coattivo delle somme indebitamente non versate dal soggetto passivo. L'obiettivo principale che si pone il sistema BILTCO è di semplificare e razionalizzare i processi di gestione dei tributi di competenza della Regione, consentendo nel contempo una maggiore condivisione delle informazioni con i soggetti passivi dei tributi medesimi.

Il sistema è stato rilasciato in esercizio in maniera progressiva a partire da maggio 2017 ed è stato oggetto di evoluzioni successive nel corso degli anni.

Tale sistema è stato implementato con l'obiettivo di mettere a fattor comune le funzionalità trasversali rispetto alle specificità di ciascun tributo, al fine di rendere uniforme la gestione amministrativa e garantire una maggiore manutenibilità del prodotto finale (ad esempio gestione versamenti, gestione ricorsi, gestione rimborsi ecc..)

Le componenti che costituiscono il sistema BILTCO attualmente in esercizio sono le seguenti:

- Autenticazione centralizzata del sistema;
- servizio anagrafico centralizzato e certificato;
- Gestione dei processi tributari di pertinenza di Regione Lazio (DD, GM, TCR, DMCM, IRBA);
- Gestione del contenzioso tributario (CTNZ e CGTA);
- Gestione delle istanze di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica (EBAD, EBAR);
- Gestione delle istanze di rimborso per indebito pagamento (RMB, RMBA);
- Gestione delle sanzioni amministrative (CAOS, CAMM);
- Integrazione con sistemi esterni di Regione Lazio: Piattaforma di Pagamenti PagoPA, Ader, ACI, Sogei, Poste, Sistema Contabile;
- Integrazione con sistemi interni di Regione Lazio: PROSA e PEC
- sistema di Monitoraggio dei Dati Tributari e Fiscali;
- portale a cui il soggetto passivo possa accedere per conoscere la propria posizione tributaria tramite l'esposizione organica delle informazioni in un Fascicolo Tributario, da cui poter eseguire il pagamento tramite il sistema PagoPA
- modulo per acquisizione stato della riscossione Ader
- iscrizione a ruolo crediti regionali

- modulo di analisi dichiarazioni Irap
- portale prenotazioni per richiesta appuntamento agli sportelli fisici o virtuali

I servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, nonché i servizi di assistenza sul sistema informativo BILTCO sono al momento garantiti attraverso un contratto (prot. LAZIOcrea n. 11784 del 17/05/2024) stipulato da LAZIOcrea a seguito dell'espletamento di una procedura di gara aperta, di durata triennale, che giungerà a scadenza il 05/07/2025.

Attualmente il progetto è in fase avanzata di sviluppo; sono stati rilasciati in esercizio a seguito di collaudo con esito positivo gli sviluppi a corpo previsti contrattualmente, ed in particolare:

- Evoluzione avvisi di scadenza TCR e DMCM
- Evoluzione EBAD e realizzazione portale presentazione istanze
- Evoluzione modulo CAMM
- Evoluzione anagrafiche soggetti
- Evoluzione portale del contribuente (GM e DD)
- Evoluzione ed aggiornamento BI

A seguito della sentenza pronunciata dal TAR Lazio in data 20/06/2024 avverso la Regione Lazio e Aci Automobile Club d'Italia in merito all'accordo di cooperazione stipulato tra le parti per la gestione della tassa automobilistica avente validità dalla data di sottoscrizione al 31/10/2022 ed al successivo pronunciamento atteso per il mese di dicembre 2024 in merito la ricorso presentato dal medesimo soggetto rispetto al successivo accordo di cooperazione tra le parti e ad oggi vigente, la Regione Lazio ha avviato un percorso per l'internalizzazione di taluni servizi al momento gestiti con il supporto di ACI. A titolo di esempio, i servizi che la regione intende internalizzare sono la gestione degli avvisi bonari (emissione e spedizione avvisi, gestione istanze del contribuente), la gestione di ricorsi ed istanze per esenzione per disabilità, la predisposizione, emissione e notifica degli atti di accertamento.

Al fine di raggiungere tale obiettivo, si è proceduto, previo finanziamento ricevuto dall'amministrazione con determina G17436/2024, alla variazione in aumento del contratto vigente, nei limiti di quanto previsto, al fine di evolvere il sistema tributario BILTCO a supporto di processi, ad oggi gestiti interamente con il supporto di ACI e con l'ausilio dei sistemi informativi messi a disposizione sempre da ACI.

Nell'ambito della succitata gara, era inoltre prevista negli atti di gara (Disciplinare – par. 5.2 "Opzioni e rinnovi") per LAZIOcrea la facoltà *nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, servizi analoghi (servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, assistenza e formazione) agli stessi patti e condizioni per una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi e un corrispettivo massimo pari ad € 307.330,00 I.V.A.*

Data la possibilità di esercitare tale opzione, LAZIOcrea ha richiesto all'amministrazione autorizzazione a procedere in questo senso mediante nota Prot. LAZIOcrea n. 9144 del 07/06/2024. Tale nota è stata riscontrata dall'amministrazione (prot. LAZIOcrea n. 12711 del 08/08/2025) che ha espresso la volontà di esercitare l'opzione di ripetizioni dei servizi analoghi nei limiti di quanto previsto dai succitati atti di gara.

L'obiettivo del presente Studio di Fattibilità è pertanto la definizione e valutazione tecnico-economica dei servizi da approvvigionare nell'ambito della ripetizione dei servizi analoghi per la manutenzione del sistema informativo BILTCO.

1.2 Soggetti beneficiari dell'iniziativa e stakeholder di progetto

La struttura regionale beneficiaria dell'iniziativa è la Direzione regionale Ragioneria Generale, con particolare riferimento alle aree "Tributi, finanza e federalismo", "Gestione tassa automobilistica" e "Gestione tassa automobilistica servizi decentrati".

1.3 Descrizione della soluzione attuale

1.3.1 Descrizione della soluzione attuale – caratteristiche funzionali

Il sistema informativo BILTCO attualmente in esercizio si compone dei seguenti moduli:

- Modulo Base
- Gestione Documentale
- DMCM: modulo per la gestione di demanio marittimo e concessioni minerarie
- TCR: modulo per la gestione delle tasse di concessione regionale
- CGTA: gestione violazioni tassa automobilistica
- IRBA: modulo per la gestione dell'Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione
- GM: modulo per la gestione dell'addizionale regionale sul gas naturale
- DD: modulo per la gestione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi
- EBAD: modulo per la gestione dell'esenzione dal pagamento della tassa auto per disabilità
- CAMM: modulo per la gestione delle sanzioni amministrative su reati depenalizzati
- CAOS: modulo per la gestione del contenzioso amministrativo relativo alle violazioni dei Sindaci
- ARCA: modulo per la l'acquisizione dei riversamenti di Agenzia Entrate Riscossione ed iscrizione a ruolo dei crediti regionali
- Modulo gestione stato della riscossione
- Modulo BATCH
- Fascicolo Tributario
- Portale EBAD (presentazione domande digitali per l'esenzione bollo auto)
- Portale prenotazioni

Nel seguito del documento vengono brevemente descritte le funzionalità supportate dai vari moduli del sistema BILTCO.

Modulo base: si tratta di un modulo trasversale a tutti i moduli del sistema ed è responsabile dell'implementazione delle funzionalità di Configurazione parametrica, Autenticazione, Definizione di ruoli utente ed autorizzazione, Anagrafica Centralizzata e Certificata. Il sistema prevede un alto livello di configurabilità tramite la definizione di parametri, suddivisi in tipologie omogenee, con cui consente la modellazione del comportamento o la presentazione di informazioni con testi modificabili a piacere. La configurazione del sistema può così avvenire senza la necessità di variazioni del software e/o l'intervento su file di configurazione. Le funzionalità di autenticazione (limitatamente agli utenti del sistema di Back Office) sono integrate con il sistema di Autenticazione Aziendale (MS Active Directory), accessibile via protocollo LDAP e unico responsabile della conservazione delle password degli utenti. Le funzionalità di Profilatura e Autorizzazione sono invece dirette alla definizione di:

1. Utenze del sistema, associate a soggetti fisici o giuridici. Per ogni soggetto è possibile associare una sola utenza alla quale possono essere assegnati uno o più profili autorizzativi;
2. Anagrafica di funzioni presenti nel sistema che possono essere attribuite singolarmente ad un profilo;
3. Anagrafica dei profili, cioè dei raggruppamenti di funzionalità assegnabili (in modalità lettura o modifica sui dati) con un'unica azione agli utenti

Le funzionalità di Anagrafe Centralizzata e Certificata sono finalizzate alla gestione di un archivio di soggetti fisici/giuridici che costituisca l'unico punto del sistema responsabile della conservazione e/o presentazione delle relative informazioni (anagrafe centralizzata) e che acquisisca tali elementi a partire dalle fonti considerate certe (anagrafe certificata). Nel caso in cui l'informazione risulti non essere aggiornata oppure assente negli archivi certificati, l'utente ha la possibilità di aggiornare/inserire nel sistema le informazioni ritenute necessarie.

Il sistema BILTCO accede a tre fonti esterne certificate:

1. Il sistema SIRIL/PARIX (nel seguito indicata come SIRIL) che contiene i dati comunicati dalle Camere di Commercio.
2. Le Dichiarazioni dei Redditi comunicate dal Ministero Economia e Finanze (nel seguito indicata come MEF);
3. L'Anagrafe Tributaria (AT) che consente l'accesso ai dati dei contribuenti aggiornati da diverse fonti.

Il sistema presenta l'evoluzione storica dei dati dei soggetti così come resi disponibili dai sistemi esterni ed eventualmente inseriti dagli utenti e, inoltre, presenta l'informazione sulla data ultima di aggiornamento di ogni raggruppamento omogeneo di dati (dati anagrafici di base o generalità, indirizzi, unità locali, Rappresentanti Legali). Questo consente l'esecuzione di un algoritmo di selezione e presentazione del dato ritenuto più attendibile.

In questo modulo sono state inserite anche funzionalità che permettono la configurazione di parametri utili per la gestione dei profili utenti e firma remota, la configurazione della pec utilizzata

per l'invio della documentazione ufficiale, la generazione manuale del modello 450 e del FM1.12 partendo da un file excel vuoto preimpostato, la gestione dei diritti dell'interessato, la generazione di report sugli adempimenti DPO.

Gestione Documentale: tale modulo è responsabile dell'archiviazione e del reperimento dei documenti associati alle entità del dominio del sistema.

Tale modulo realizza uno strato di interfaccia standard tra i singoli applicativi e il sistema di conservazione dei documenti, in maniera tale che, a seguito di un eventuale variazione del repository aziendale, le variazioni potranno essere limitate a questo modulo. Non è responsabilità del modulo, quindi, la produzione dei documenti e/o la definizione dell'alberatura, ma solo la gestione della comunicazione tra BILTCO ed il sistema documentale.

L'interfaccia implementata dal modulo contiene le seguenti possibili azioni:

1. Creazione di una cartella;
2. Cancellazione di una cartella;
3. Creazione di un documento;
4. Cancellazione di un documento;
5. Recupero di un documento, tramite percorso e nome oppure tramite metadati (se supportati dal repository).

Il sistema BILTCO è integrato, pe la gestione documentale, con il Content Management System (CMS) Alfresco, asset aziendale di LAZIOcrea, nella versione Community Edition 5.0.d. L'interfacciamento ad Alfresco avviene tramite chiamate a Web Services con l'impiego, per la gestione della comunicazione, del protocollo CMIS (Content Management Interoperability Services) in versione 1.1.

DMCM: Il modulo DMCM (Demanio Marittimo e Concessioni Minerarie) è responsabile della gestione delle Concessioni in ambito Demaniale e Minerario, dall'inserimento dei dati di concessione fino alla determinazione delle posizioni in difetto (versamenti omessi/insufficienti/tardivi) e al recupero del dovuto.

I riferimenti normativi sono: le Concessioni statali sui beni del Demanio Marittimo riguardano l'occupazione e l'uso di beni del demanio marittimo ubicati nel territorio regionale e la relativa imposta regionale ha come norma di riferimento la Legge Regionale 29 Aprile 2013, n. 2 – Art. 6.

I Permessi di ricerca di acque minerali e termali e le Concessioni per le acque termali sono regolamentati dalla Legge Regionale 90/1980 e s.m.i.

Le Concessioni minerarie e di autorizzazione all'utilizzo per le acque minerali e di sorgente sono regolamentate dalle specifiche disposizioni contenute nell'art. 7 della Legge Regionale n.15 del 06/08/2007 che modifica la Legge Regionale 90/1980.

Le Attività di ricerca e coltivazione dei minerali utilizzabili industrialmente sono regolamentate dal Regio Decreto del 29 luglio 1927, n. 1443

L'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio marittimo è dovuta alla Regione dai titolari delle *Concessioni*; inoltre, in caso utilizzazioni senza titolo di beni demaniali marittimi, di zone di mare territoriale e delle pertinenze del demanio marittimo, ovvero per le utilizzazioni

difformi dal titolo concessorio, i soggetti individuati sprovvisti di regolare concessione sono tenuti al versamento delle somme corrisposte a titolo di *indennizzo*.

Il modulo consente la gestione delle seguenti informazioni (oltre quelle necessarie alla determinazione della percentuale già nominati):

- il Soggetto Passivo del tributo, persona giuridica *o anche fisica*, titolare di Concessione o trasgressore nel caso di uso senza titolo dei beni; si può tener traccia delle eventuali variazioni di Titolare nel tempo; nel caso di Persona Giuridica, l'ubicazione della concessione/abuso coincide con una sua Unità Locale;
- l'Ente di rilascio della Concessione, ovvero l'ente che ha individuato l'uso senza titolo del bene;
- la data di rilascio della Concessione ovvero la data dell'accertamento dell'abuso;
- il periodo di validità della concessione ovvero il periodo in cui si è effettuato l'uso del bene in assenza di un valido titolo giuridico; questo elemento è utilizzato come elemento informativo a corredo del dato fiscale ma non vi è allo stato attuale una correlazione diretta con il quantum dovuto, fatto salvo per la rivalutazione monetaria.
- *opzionalmente* il luogo di ubicazione del suolo/bene demaniale (indirizzo);
- l'importo del dovuto (canone/indennizzo)
- la tipologia di Concessione secondo un elenco quanto fornito dalla Regione, che individua la conversione tra quanto presente attualmente in archivio e quanto desiderato nel nuovo applicativo.

Rispetto alla gestione delle acque minerali e termali, queste fanno parte del patrimonio indisponibile regionale e possono essere date in concessione a chiunque ne faccia richiesta ed abbia adeguate capacità tecniche ed economiche per lo sfruttamento del giacimento minerario. In tale ambito si distinguono i casi di Permessi di ricerca e di Concessioni di acque minerali e termali.

I Permessi di ricerca sono rilasciati con Delibera dalla Giunta Regionale ed hanno la durata di tre anni, prorogabili per una sola volta e per un massimo di un anno. Previa autorizzazione della Giunta Regionale, il permesso può essere trasferito tra vivi. Il Permesso può inoltre terminare anche con decadenza per violazioni o revoca per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Le Concessioni di Coltivazione delle acque minerali e termali sono rilasciate con Delibera dalla Giunta Regionale ed hanno la durata massima di trenta anni, rinnovabile. La Concessione può inoltre terminare anche con rinuncia da parte del concessionario, oppure con decadenza per violazioni o revoca per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Il modulo di BILTCO consente la gestione delle seguenti informazioni:

- il Soggetto Passivo del tributo, persona fisica o giuridica, titolare di Concessione/Permesso; è possibile tener traccia delle eventuali variazioni di Titolare nel tempo; nel caso di Persona Giuridica, l'ubicazione della Concessione/Permesso può coincidere con una sua Unità Locale;
- l'Ente di rilascio della Concessione/Permesso, in questo caso sempre la Regione Lazio;

- la Denominazione della Concessione;
- la data di rilascio della Concessione/Permesso;
- l'eventuale data di fine anticipata della Concessione/Permesso con i relativi motivi;
- il periodo di validità della Concessione/Permesso e l'eventuale periodo di rinnovo;
- opzionalmente il luogo di ubicazione della sorgente o dell'attività di ricerca (indirizzo, elementi catastali);
- l'estensione storicizzata in Ha della superficie interessata;
- la capacità potenziale presunta espressa in l/anno di utilizzo, necessaria per il calcolo del DPAA;
- la tipologia:
    - Concessioni di Coltivazione acque termali;
    - Concessioni di Coltivazione acque minerali o di sorgente;
- per le Concessioni Acque minerali o di sorgente, le quantità di acqua emunta secondo le necessità di calcolo del dovuto.

Rispetto alle attività di ricerca e coltivazione di sostanze minerali e delle energie del sottosuolo, industrialmente utilizzabili, la normativa di riferimento è rappresentata dal Regio Decreto 1443/1927 il quale le distingue sulla base del materiale in oggetto tra miniera e cave e torbiere. Il modulo deve gestire il solo caso delle miniere, per le quali il Permesso di ricerca o la Concessione di coltivazione è accordato dall'amministrazione statale o dal Distretto minerario ed ha durata massima di tre anni, rinnovabile. Sia il Permesso di ricerca che la Concessione di coltivazione sono cedibili tra vivi e sono passibili di rinuncia o decadenza in opportune condizioni (in questi casi l'obbligo tributario decade dalla data di pubblicazione dell'evento in Gazzetta Ufficiale).

Il modulo di BILTCO consente la gestione delle seguenti informazioni:

- il Soggetto Passivo del tributo, persona fisica o giuridica, titolare di Concessione/Permesso; è possibile tener traccia delle eventuali variazioni di Titolare nel tempo; nel caso di Persona Giuridica, l'ubicazione della Concessione/Permesso può coincidere con una sua Unità Locale;
- l'Ente di rilascio della Concessione/Permesso;
- la Denominazione della Concessione;
- la data di rilascio della Concessione/Permesso;
- l'eventuale data di fine anticipata della Concessione/Permesso con i relativi motivi;
- il periodo di validità della Concessione/Permesso e l'eventuale periodo di rinnovo;
- opzionalmente il luogo di ubicazione della sorgente o dell'attività di ricerca (indirizzo, elementi catastali);
- l'estensione in Ha della superficie interessata;
- la tipologia estrattiva conservata come attributo della concessione:
    - anidride carbonica
    - caolino, feldspati

- caolino, feldspati, argille, terraglie forti
- feldspati
- feldspati e associati
- fluorite
- forze endogene
- manganese
- manganese e associati

Il modulo consente inoltre la gestione di versamenti e rimborsi secondo le funzionalità che sono trasversali all'intero sistema. Consente inoltre la generazione degli avvisi di scadenza per i quali è possibile eseguire l'invio tramite posta elettronica anche certificata (PEC) in modo automatico oppure produrre un flusso secondo un tracciato predefinito da inviare al postalizzatore (Postel).

Il modulo consente inoltre la gestione organica del regime sanzionatorio per i tributi gestiti e quindi consente di:

1. determinare gli avvisi di accertamento/atti di recupero per i Soggetti passivi inadempienti, consentendo la generazione delle stampe degli avvisi di accertamenti e il download in formato zip di tutti le stampe di un determinato flusso. E' inoltre possibile generare un avviso di Accertamento/atto di recupero singolo da produrre secondo layout configurabile a sistema per consentire la sua postalizzazione diretta da parte della Regione;
2. l'iter di produzione degli accertamenti, descritto nel punto 1, prevede l'utilizzo di 3 funzionalità:
    a. La protocollazione del flusso generato; in questa operazione verrà attivato l'innesco della richiesta tramite l'interfacciamento al sistema di protocollazione PROSA della Regione Lazio; verrà pertanto realizzato lo "stacco" del numero di protocollo da associare agli atti emessi, verrà pertanto effettuata un'unica chiamata al servizio di protocollazione PROSA; Opzionalmente verrà mantenuta la possibilità di inserire manualmente le informazioni di protocollazione, allo scopo di non rendere ostativo l'avanzamento del flusso in caso di non disponibilità del sistema PROSA;
    b. La firma digitale remota degli atti di accertamento generati e salvati in pdf attraverso un servizio già in uso dall'amministrazione della Regione Lazio ed intermediato dall'api manager aziendale;
    c. L'invio degli atti protocollati e firmati tramite una casella PEC dedicata, oltre all'invio dello stesso atto effettuato anche con mezzi differenti con posta tradizionale a seguito della mancata consegna dello stesso atto inviato via PEC. Verrà quindi tracciata tutta la storia delle spedizioni effettuate; per le spedizioni effettuate tramite posta PEC sarà possibile consultare le informazioni estratte dalle ricevute dei gestori di posta PEC. L'invio delle PEC potrà essere effettuato massivamente per tutti gli atti del flusso, oppure anche per il singolo atto
3. registrazione manuale degli esiti delle notifiche e dei pagamenti;

4. registrare manualmente i pagamenti;
5. registrare le memorie difensive presentate dai contribuenti;
6. registrare le informazioni dell'eventuale contenzioso in sede CTP o CTR;
7. annullare in parte o in toto gli avvisi in base agli esiti della lavorazione delle memorie difensive o agli esiti dei contenziosi in sede CTP o CTR;
8. determinare le forniture in termini di flussi telematici (secondo tracciato standard con lunghezza record 450 caratteri) da inviare alla società AdER per l'emissione dei ruoli esattoriali;
9. all'attivazione dei Web Services con Ader, acquisire le riscossioni sui ruoli esattoriali.

TCR: il modulo TCR è responsabile della gestione delle Tasse di Concessione Regionale, dall'inserimento dei dati della Concessione fino alla determinazione delle Violazioni.

La attuale norma di riferimento per l'individuazione degli Atti e dei Provvedimenti a cui si applicano le TCR e per la determinazione della loro misura è dato dalla L.R. 2/2013, art. 7, assieme alla Tabella A allegata alla stessa. Ad essa si deve aggiungere la L.R. 30 dicembre 2014, n. 17, art. 2 comma 8, che abolisce a partire dal 1° gennaio 2015 la tassa regionale di ispezione sugli apparecchi radiografici (in precedenza indicata nell'allegato A – numero d'ordine 4 – lettera b).

Le norme relative alla determinazione delle precedenti tariffe sono individuate nel par. 1.6 a partire dalla L. R. 30 del 02 maggio 1980 e s.m.i.

Le tipologie di Concessioni gestite nel modulo sono:

1. farmacie;
2. case o istituti di cura medico-chirurgica o di assistenza ostetrica (posti letto);
3. fisioterapia e radioterapia generale.

Il modulo gestisce inoltre le tasse di ispezione per i possessori di apparecchi radiografici secondo quanto previsto dalla normativa solo fino al 31/12/2014.

Le funzionalità gestite dal sistema sono:

1. Autenticazione, Definizione di ruoli utente e Autorizzazione
2. Anagrafe Centralizzata e Certificata
3. Concessioni;
4. Versamenti;
5. Rimborsi;
6. Determinazione di scadenza e dovuto;
7. Avvisi di Scadenza;
8. Violazioni ed Emissione Ruoli e ritorni (tracciato 450 e stato della riscossione);
9. Interfacciamento verso il sistema di Protocollazione (PROSA) che permette la protocollazione di uno o più atti di accertamento così come descritto nel modulo DMCM
10. Interfacciamento con il servizio di firma digitale remota che permette di firmare digitalmente gli atti protocollati e generati in pdf, così come descritto nel modulo DMCM

11. Utilizzo di una casella PEC dedicata che permette di inviare gli atti di accertamento protocollati e firmati tramite una casella PEC dedicata, così come descritta nel modulo DMCM
12. Configurazione Parametrica (Categorie, sottoCategorie, tariffe, Attributi);
13. Interfacciamento verso il sistema dei Pagamenti elettronici (PagoPA);
14. Gestione Documentale.

Di seguito una esemplificazione del processo di gestione delle Tasse di Concessione Regionale:

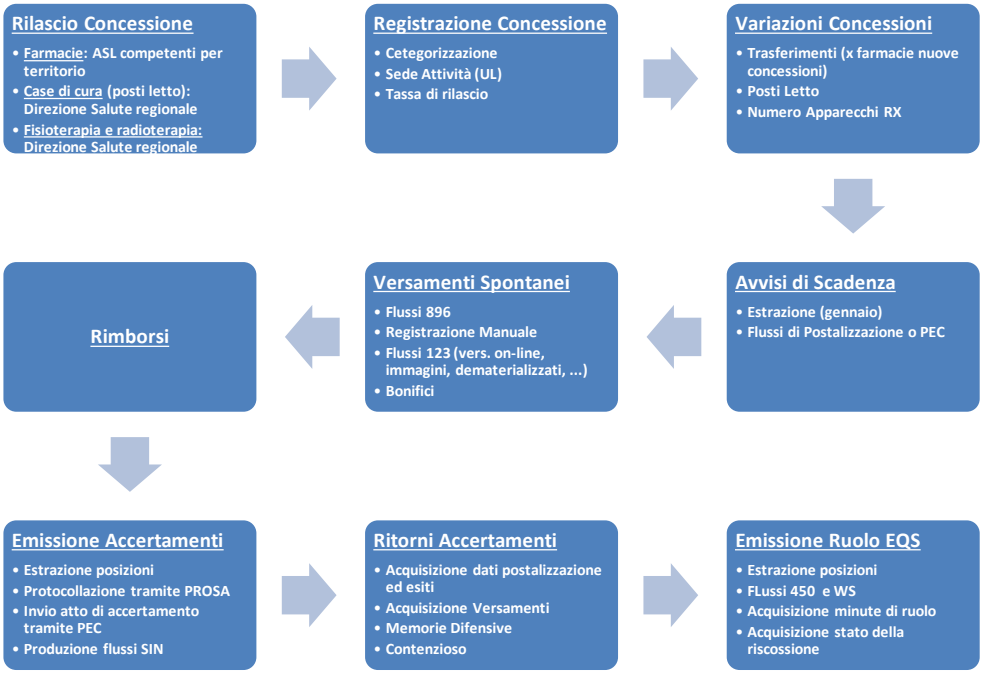


Figura 1 – Processo TCR

CGTA: Il modulo CGTA si occupa della gestione delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica (a partire dalla chiusura del processo di gestione dell'avviso bonario che viene effettuato alla data da ACI) tramite:

a) La generazione delle Minute di Ruolo per la successiva notifica delle cartelle esattoriali da parte dell'Agente della Riscossione;
b) La generazione dell'istruttoria delle memorie difensive presentate dai contribuenti interessati, di cui alla lettera precedente;

Si occupa, inoltre, della gestione del relativo Contenzioso (presentazione di Reclami e richieste di Mediazione/Ricorsi in CTP, CTR e Corte di Cassazione), con l'eventuale indicazione in campi testuali dell'esito espresso nelle sentenze.

La Regione Lazio è convenzionata con ACI per la gestione dell'archivio regionale della TA. Il rapporto convenzionale prevede che ACI effettui l'aggiornamento dell'archivio regionale della tassa

automobilistica, secondo le normative vigenti e fornisca alla Regione Lazio, nei tempi prestabiliti, un flusso informatico delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica, per la formazione dei ruoli o degli avvisi di accertamento.

A questo riguardo, il modulo CGTA garantisce la gestione:

- dello scambio dei flussi informatici con ACI, propedeutici alla produzione delle minute di ruolo;
- della formazione delle minute di ruolo, secondo il formato condiviso con Ader;
- dei correlati scambi di flussi informatici con Ader, ai fini della formazione dei ruoli per la successiva notifica delle cartelle esattoriali ai contribuenti interessati (invio ad Ader delle minute di ruolo; acquisizione delle minute arricchite da Ader, dopo le lavorazioni di competenza; acquisizione delle posizioni scartate da Ader non oggetto di formazione dei ruoli con le relative motivazioni);
- della formazione del flusso delle posizioni scartate da Ader, di cui al punto precedente, secondo il formato previsto per il loro invio all'Agenzia delle Entrate, per la relativa bonifica.

Dato che il rapporto convenzionale prevede la possibilità da parte della Regione Lazio di delegare ad ACI l'acquisizione delle memorie difensive presentate dai contribuenti relativamente ad una cartella esattoriale presso la propria rete territoriale e l'istruttoria delle stesse da parte degli Uffici Provinciali ACI, CGTA garantisce la gestione dei flussi di sospensione e delle lavorazioni delle memorie difensive acquisite e lavorate da ACI ed inerenti a questa fattispecie.

In aggiunta, il modulo consente l'acquisizione delle lavorazioni eseguite da ACI sulle istanze di Rimborso presentate dai Contribuenti e i relativi controlli da parte della Regione Lazio, prima della definizione amministrativa degli stessi rimborsi.

Gli ambiti consentiti dalle funzionalità del sistema sono:

1. Autenticazione, Definizione di ruoli utente e Autorizzazione;
2. Acquisizione dei flussi informatici relativi alle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica inviati da ACI, per la formazione dei ruoli;
3. Emissione Minuta di Ruolo (tracciato 450 o WS);
4. Acquisizione della minuta arricchita fornita da Ader e delle relative posizioni scartate, non incluse nei ruoli, e l'acquisizione della data di esecutività tramite file Excel fornito da Ader (in cui la data di esecutività viene associata alla cartella tramite la tripletta anno - Agente della Riscossione - numero ruolo);
5. Formazione del flusso delle posizioni scartate da Ader secondo il formato previsto, per l'invio all'Agenzia delle Entrate per la relativa bonifica;
6. Gestione delle memorie Difensive presentate dai contribuenti su Cartelle;
7. Gestione dei Reclami/Ricorsi;
8. Gestione dei Rimborsi;
9. Configurazione Parametrica;
10. Gestione Documentale.

11. Estrazione dei dati contabili all'atto della formazione dei ruoli, distinti tra tassa, sanzioni, interessi ed altri dati, al fine di poter eseguire le scritturazioni contabili all'interno del bilancio regionale. Questa estrazione può essere eseguita distintamente per ogni flusso di pre-ruoli fornito da ACI per un anno contabile (non anno tributario di riferimento delle cartelle) sia prima che dopo la restituzione della minuta arricchita (in modo da avere i dati inviati a EQS e quelli che formeranno cartelle).

Di seguito una esemplificazione del processo principale di CGTA:

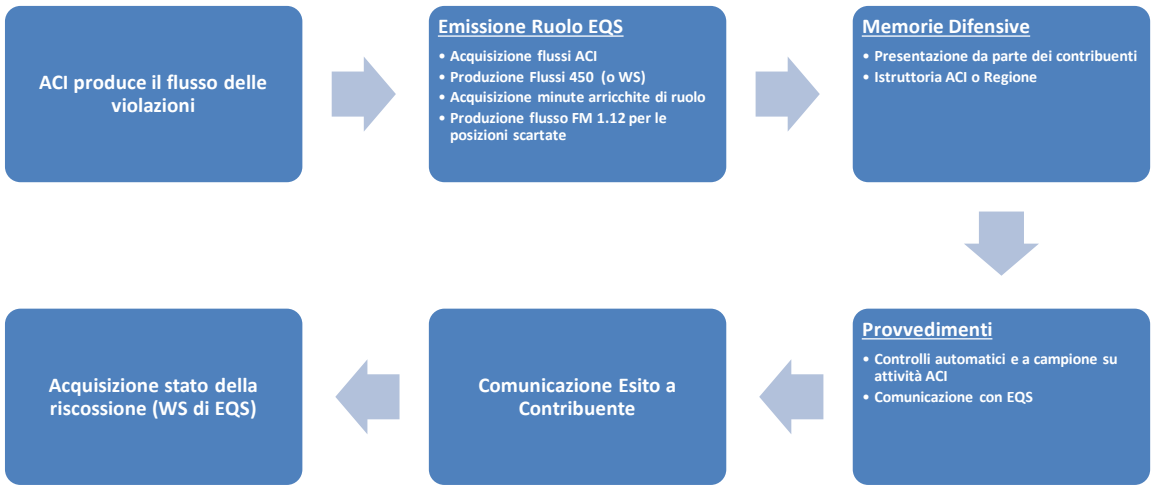


Figura 2 – Processo CGTA

IRBA: modulo responsabile della gestione dell'Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione (IRBA), dall'inserimento dei dati relativi all'impianto di distribuzione di carburante, alla rilevazione dei versamenti effettuati fino alla determinazione delle posizioni in difetto che dovranno essere comunicate all'Agenzia delle dogane, *che è il soggetto preposto all'emissione degli accertamenti*.

La norma di riferimento per l'individuazione dei soggetti passivi e degli obblighi previsti, per la determinazione della misura ed il trattamento delle violazioni alla norma è la L.R. 19/2011, art. 3 e, per quanto non espressamente previsto dalla Legge Regionale, le disposizioni statali in materia (articolo 17 del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398 e s.m.i. ed articolo 3 comma 13 della Legge del 28/12/1995 n. 549 e s.m.i.). Ad esse si affianca la *Circolare esplicativa concernente "Imposta regionale sulla benzina per autotrazione (IRBA)" approvata con determinazione n. B00809 dell'8 febbraio 2012*.

L'IRBA si applica sulla benzina per autotrazione erogata dagli impianti di distribuzione ubicati nel territorio regionale, *ivi compresi quelli destinati ad uso privato*, ed è dovuta alla Regione dal

Concessionario/Titolare dell'Autorizzazione dell'impianto di distribuzione di carburante o, per sua delega, dalla società petrolifera che sia *unica fornitrice del suddetto impianto*.

Il processo che sottende alla gestione del tributo si può riassumere nei seguenti passi, graficamente riportati nella figura seguente:

1. Registrazione degli Impianti e dei Soggetti Passivi;
2. Incasso dei Versamenti di Acconto;
3. Registrazione dell'effettivo dovuto tramite i dati sull'erogato forniti dall'Agenzia delle Dogane;
4. Determinazione del Conguaglio come differenza tra versamenti di acconto e liquidazione su erogato;
5. Comunicazione dei possibili Conguagli a debito/credito ai Soggetti Passivi che hanno versato l'imposta in modo insufficiente o sovrabbondante rispetto a quanto dovuto;
6. Comunicazione all'Agenzia delle Dogane dei nominativi dei soggetti passivi che non hanno provveduto al versamento dell'imposta, per l'adozione delle procedure di recupero; (fattispecie diversa rispetto a 5. Non si tratta di conguaglio, ma si va subito ad atto accertamento, fatte salve le verifiche istruttorie di AD)
7. Eventuali istruttorie sulle richieste di Rimborso;
8. Individuazione dei Conguagli a Debito/possibili non versati e comunicazione degli eventi all'Agenzia delle Dogane per le successive azioni di recupero;
9. Acquisizione delle informazioni sul recupero allo scopo del miglioramento del processo di individuazione dei conguagli, in base alle azioni di difesa dei contribuenti.

Gli ambiti gestiti dalle funzionalità del sistema sono:

1. Autenticazione, Definizione di ruoli utente e Autorizzazione
2. Anagrafe Centralizzata e Certificata
3. Impianti;
4. Soggetti Passivi;
5. Versamenti;
6. Dichiarazioni e Conguagli;
7. Rimborsi;
8. Monitoraggio delle attività
9. Configurazione Parametrica;
10. Interfacciamento verso il sistema dei Pagamenti elettronici (PagoPA);
11. Gestione Documentale.

Di seguito una esemplificazione del processo di gestione dell'IRBA:

Figura 3 – Processo IRBA

GM: Il modulo GM gestisce il processo tributario relativo all'addizionale regionale applicata all'accisa sul gas naturale utilizzato per gli usi civili e per gli usi agricoli, artigiani e industriali. A carico delle utenze che godono dell'esenzione dall'accisa, in luogo dell'addizionale, è prevista una imposta regionale sostitutiva.

Il tributo viene pagato dai consumatori finali ai fornitori di gas (Concessionari o Erogatori) e deve essere riversato da questi ultimi alla Regione Lazio in base ai quantitativi di metri cubi di gas erogati, suddivisi per tipologia di erogazione.

Il tributo viene istituito con il Decreto Legislativo 21 dicembre 1990 n. 398.

Il TUA (Testo Unico delle Accise - Decreto Legislativo 26 ottobre 1995 n. 504 e s.m.i) ne disciplina le caratteristiche.

Le norme relative alla determinazione iniziale delle tariffe sono contenute nelle L. R. 7/1995 ed 8/1995.

La L. R. 11/1997 e s.m.i. include una rideterminazione delle tariffe, per come riportato all'art.7:

1. L'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano e dell'imposta regionale sostitutiva per le utenze esenti, di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 20 marzo 1995, n. 8 e dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 20 marzo 1995, n. 7, è determinata in L. 60 al metro cubo di gas metano erogato.
2. Tale aumento si applica ai consumi di gas metano erogati dal primo giorno del mese successivo alla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Ai consumi di gas metano impiegato negli usi di cui ai numeri 11 e 12 dell'allegato A del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 convertito con modificazioni della legge 29 ottobre 1993, n. 427 si applica, a decorrere dalla stessa data di cui al comma 2, l'imposta sostitutiva dell'addizionale nella misura minima di lire 10 al metro cubo.

Ai sensi della L 146/1998 la sostitutiva non è più dovuta per i succitati usi. La Tabella A del D.Lgs.504/1995 stabilisce gli usi esenti dall'imposta di consumo e pertanto soggetti all'imposta sostitutiva.

Il modulo per la gestione del tributo GM implementa le seguenti funzionalità:

- Determinazione dei dovuti
- Acquisizione dichiarazioni
- Gestione versamento cauzioni
- Gestione versamenti spontanei: acconto, conguaglio, ravvedimento
- Acquisizione e gestione versamenti su accertamento
- Associazione dei crediti maturati ai dovuti
- Gestione rimborsi
- Gestione violazioni
- Gestione rateizzazioni
- Gestione ricorsi

DD: tale modulo gestisce il processo tributario relativo al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (Ecotassa).

Il tributo è dovuto dai gestori, con obbligo di rivalsa nei confronti dei conferitori, degli impianti di stoccaggio definitivo e degli impianti di incenerimento senza recupero di energia.

Inoltre, chiunque eserciti attività di discarica abusiva, ovvero abbandoni materiale, faccia scarichi oppure effettui deposito incontrollato di rifiuti, nonché l'utilizzatore o in sua assenza il proprietario dei terreni (da considerarsi obbligati in solido con chi esercita l'attività abusiva) che non abbia presentato denuncia di discarica abusiva, è tenuto al pagamento di un importo pari a 3 volte il tributo (la sanzione dovuta per mancata dichiarazione non viene applicata). Il modulo consentirà l'inserimento di una dichiarazione fittizia di tipo "Discarica Abusiva" da utilizzarsi per la generazione delle corrispettive violazioni.

Il tributo viene istituito dalla Legge 549 del 1995 e disciplinato con la Legge Regionale 10 settembre 1998 n. 42 e s.m.i.
Gli ambiti che le funzionalità del modulo gestiscono sono:

1. Autenticazione, Definizione di ruoli utente e Autorizzazione
2. Anagrafe Centralizzata e Certificata;
3. Impianti e Gestori;

4. Comunicazioni e Dichiarazioni;
5. Versamenti;
6. Rateizzazione;
7. Rimborsi;
8. Violazioni, Emissione Ruoli e ritorni (tracciato 450 e stato della riscossione);
9. Ricorsi;
10. Configurazione Parametrica (Tariffe);
11. Gestione Documentale.

EBAD: Il modulo EBAD gestisce il processo di registrazione delle istanze di richieste di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli destinati alla mobilità dei soggetti affetti da determinate tipologie di disabilità. L'esenzione può essere concessa entro una limitazione di cilindrata: fino a 2000 cc per i veicoli a benzina e fino a 2800 cc per i veicoli diesel. L'esenzione è concessa per un solo veicolo e la targa di questo deve essere indicata al momento della presentazione della domanda. Il beneficio fiscale, che si applica sia ai veicoli condotti dai disabili che a quelli utilizzati per l'accompagnamento dei disabili stessi, spetta al disabile intestatario del veicolo oppure al familiare intestatario del veicolo, se il disabile è fiscalmente a suo carico.

Le domande di esenzione vengono presentate dagli interessati in prima istanza presso gli Uffici Provinciali ACI o presso le Delegazioni ACI e, in caso di diniego, l'interessato potrà presentare seconda istanza (richiesta di riesame) direttamente in Regione.

In considerazione della possibilità che i contribuenti presentino anche la prima istanza presso gli uffici regionali, il modulo consente la registrazione dei dati e l'esito dell'istruttoria sia delle prime che delle seconde istanze.

Gli ambiti che le funzionalità del sistema gestiscono sono:

1. Autenticazione, Definizione di ruoli utente e Autorizzazione
2. Anagrafe Centralizzata e Certificata;
3. Istanze;
4. Soggetti (disabili, intestatati veicoli, richiedenti);
5. Configurazione Parametrica (tipologie disabilità, documenti su istanza);

Le istanze sono attualmente gestite sia cartacee che digitali. Per le pratiche cartacee tutte le informazioni vengono registrate manualmente dall'operatore sul sistema; per le digitali, queste vengono inviate dal richiedente attraverso il portale ebad, accessibile dai cittadini in quanto esposto su internet. L'invio e la lavorazione della richiesta digitale comporta pertanto due attività differenti, una di front office attraverso l'utilizzo del portale EBAD (inoltro della richiesta) ed una di back office attraverso il modulo EBAD (lavorazione regionale della richiesta) che prevede tutto l'ter della lavorazione (valutazione (accettazione, diniego o integrazione documenti, protocollazione, firma ed invio dell'esito tramite PEC o poste)

Portale EBAD (portale per la presentazione delle pratiche digitali esenzione bollo auto): il presente modulo viene esposto su internet per permettere ai cittadini, attraverso l'autenticazione SPID, di presentare la domanda di esenzione attraverso un processo guidato.

Dopo l'inserimento dei dati anagrafici e della tipologia di domanda che si intende presentare (Prima Istanza, Istanza di Richiesta di Proroga, Istanza Successiva, Istanza su Integrazione Documentale ed Istanza su Preavviso di Rigetto), il contribuente vedrà attivato un "wizard" che mostrerà l'elenco delle fattispecie di esenzione previste dalla normativa.

Una volta selezionato il componente, il "wizard" richiederà al contribuente tutti e soli i documenti previsti ed obbligatori, definiti nella relativa check list documentale.

Il contribuente può collegare una nuova domanda con una domanda precedentemente trattata; in questo modo è possibile, mediante apposito tasto funzionale, recuperare automaticamente la documentazione presentata con la domanda collegata, di fatto pre-caricando il contenuto della maschera di caricamento, se naturalmente le fattispecie sono compatibili in termini di check list; in questa fase il contribuente potrà a questo punto valutare, modificare ed integrare i documenti pre-caricati prima dell'inoltro effettivo della pratica.

CAMM: tale modulo si occupa della gestione delle sanzioni amministrative relative alle violazioni contestate ai cittadini per reati amministrativi depenalizzati. La legge di riferimento per le Sanzioni Amministrative è la 689/81, mentre la Legge Regionale di riferimento è la 30/94 e s.m.i (con particolare riferimento alle modifiche apportate con L.R. 2/2013 che entra in vigore il 01/05/2013).

L'applicazione delle Sanzioni Amministrative è normalmente delegata ai Comuni nel cui territorio sono commesse le violazioni. I Comuni a loro volta individuano gli organi competenti all'emissione delle Ordinanze di Ingiunzione. Il presente modulo CAMM non si occupa delle violazioni contestabili ad un Ente Locale, la cui gestione è affidata al modulo CAOS. La contestazione della violazione e la conseguente redazione del verbale viene eseguita dal soggetto Verbalizzante (ASL, PS, GdF ecc.), eventualmente anche in un contesto territoriale diverso da quello in cui è stato commesso il reato.

I trasgressori possono, se non espressamente vietato dalla legge (es. art. 135 d.lgs. 152/2006), eseguire il pagamento del verbale entro 60 gg dalla sua notifica, nel qual caso è ammesso il pagamento in misura ridotta, pari al doppio del minimo o al terzo del massimo, più favorevole al sanzionato. Il pagamento del verbale deve essere comprovato dalla trasmissione della relativa documentazione al soggetto Verbalizzante e i versamenti devono essere eseguiti tramite bonifico su conto corrente di tesoreria nr. 000400000292 oppure tramite versamento su ccp nr. 000082378001 o nr. 000034478032.

Gli organi accertatori devono trasmettere copia del verbale alla Regione, assieme alla documentazione di notifica e quella dell'eventuale pagamento trasmessa dal soggetto verbalizzato, oppure l'eventuale rapporto di mancato pagamento (atto che consente di innescare senza alcun dubbio l'attivazione dell'Ordinanza di Ingiunzione), oppure l'eventuale memoria difensiva presentata dal soggetto verbalizzato.

Nel caso di mancato pagamento entro i 60 gg dalla notifica del verbale, i Comuni emettono Ordinanza di Ingiunzione e sono tenuti alla trasmissione di una sua copia, oltre alla documentazione della notifica e dell'eventuale pagamento, alla Regione. L'ingiunzione deve essere pagata dal trasgressore entro 30 gg dalla sua notifica e la prova del pagamento deve essere inviata al Comune

che la ha emessa. L'Ordinanza di Ingiunzione è il solo titolo esecutivo che consente l'eventuale emissione successiva di Cartella Esattoriale da parte dell'Ente delegato all'applicazione delle sanzioni amministrative, ovvero il Comune che ha prodotto l'Ordinanza di Ingiunzione.

I pagamenti su Ordinanza di Ingiunzione vengono riscossi:

1. (per i verbali notificati a partire dal 01/05/2013) per intero dall'autorità amministrativa che emette ingiunzione, il Comune delegato, che deve riversarne il 50% alla Regione e trasmettere una relazione dettagliata dell'attività eseguita.
2. (per i verbali notificati prima del 01/05/2013) per intero dalla Regione.

L'incartamento relativo ai verbali e relative notifiche, ai pagamenti su verbali, alle ingiunzioni e relative notifiche e pagamenti trasmesso alla Regione vengono dalla stessa utilizzati per le registrazioni nel presente modulo CAMM.

Gli ambiti che le funzionalità del sistema gestiscono sono:

1. Autenticazione, Definizione di ruoli utente e Autorizzazione
2. Anagrafe Centralizzata e Certificata
3. Pratiche;
4. Versamenti;
5. Configurazione Parametrica (Norme violate, Organi Verbalizzanti);
6. Gestione Documentale.

CAOS: Il modulo CAOS si occupa della gestione delle sanzioni amministrative relative alle violazioni contestate agli Enti Locali per reati amministrativi depenalizzati. La legge di riferimento per le Sanzioni Amministrative è la 689/81, mentre la Legge Regionale di riferimento è la 30/94 e s.m.i (con particolare riferimento alle modifiche apportate con L.R. 2/2013, entrata in vigore il 01/05/2013).

In seguito alla contestazione della violazione e alla conseguente redazione del Verbale, gli organi accertatori (componenti dei Verbalizzanti) trasmettono alla Regione un rapporto dettagliato delle attività, mentre l'irrogazione delle Sanzioni rimane in capo alla Regione stessa tramite Determina di Ingiunzione.

Gli organi accertatori componenti dei Verbalizzanti devono trasmettere copia del verbale alla Regione, assieme alla documentazione di notifica, mentre gli organi della Regione competenti ad emettere Ordinanza devono trasmettere copia della Determina di Ingiunzione, della documentazione della notifica e dell'eventuale pagamento al Settore Contenzioso della stessa Regione, oppure l'eventuale rapporto di mancato pagamento, o l'eventuale memoria difensiva presentata dal soggetto verbalizzato.

I trasgressori generalmente sono soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale che però rientra come obbligato in solido (p.e. società partecipate, gestori di impianti di depurazione Comunali ecc.); essi possono eseguire il pagamento solo su Determina di Ingiunzione entro 30 gg dalla sua notifica. Il pagamento deve essere comprovato dalla trasmissione della relativa documentazione e

i versamenti devono essere eseguiti tramite bonifico su conto corrente di tesoreria nr. 000400000292 oppure tramite versamento su ccp nr. 000082378001.

La Determina di Ingiunzione è il solo titolo esecutivo che consente l'eventuale emissione successiva di Cartella Esattoriale da parte dell'Ente Regione.

L'incartamento relativo ai verbali e relative notifiche, alle ingiunzioni e relative notifiche e pagamenti vengono utilizzati per le registrazioni nel presente modulo CAOS.

Gli ambiti che le funzionalità del sistema gestiscono sono:

1. Autenticazione, Definizione di ruoli utente e Autorizzazione;
2. Anagrafe Centralizzata e Certificata;
3. Pratiche;
4. Versamenti;
5. Rateizzazioni;
6. Determine Massive (sola visualizzazione di quanto migrato da BILTCO1);
7. Configurazione Parametrica (Norme violate, Organi Verbalizzanti);
8. Gestione Documentale.

ARCA: tale modulo (Acquisizione Riversamento Cartelle Ader) si occupa dell'acquisizione dei flussi di riversamento ottenibili dal portale di Ader tramite la funzionalità raggiungibile con i seguenti passi:

1. Accesso alla funzione rendicontazione on line > ruoli > riversamenti.
2. Nella funzione riversamenti si esegue una richiesta per Ente Beneficiario e range di data (in genere un mese, ma anche periodo differenti).
3. Si esegue lo scarico del file da download.

I flussi contengono i dettagli dei riversamenti eseguiti da Ader in corrispondenza dei versamenti su cartella eseguiti dai contribuenti destinatari. In particolare, sono disponibili i valori incassati per ogni partita, suddiviso per i singoli articoli (e quindi per i singoli Codici Tributo) con il riferimento all'ID Partita comunicato ad Ader nella formazione della cartella stessa. Queste informazioni, dove la base dati di partenza delle violazioni contenga tali riferimenti, consentono di eseguire la visualizzazione del riversato da Ader per le singole cartelle pagate dai contribuenti.

Il modulo gestisce l'associazione storica tra i Codici Tributo ed i Capitoli del Bilancio.

Gli ambiti che le funzionalità del sistema gestiscono sono:

1. Autenticazione, Definizione di ruoli utente e Autorizzazione
2. Anagrafiche Capitoli e Codici Tributi e relative associazioni per anno di contabilità
3. Acquisizione flussi dei Riversamenti;
4. Report;
5. Gestione Documentale.

All'interno del modulo ARCA sono comprese anche le funzionalità per la gestione dell'iscrizione a ruolo, di crediti regionali su richiesta delle strutture regionali che hanno titolo per l'esazione degli stessi. Alla Direzione regionale Ragioneria Generale ed in particolare all'Area Tributi, Finanza e

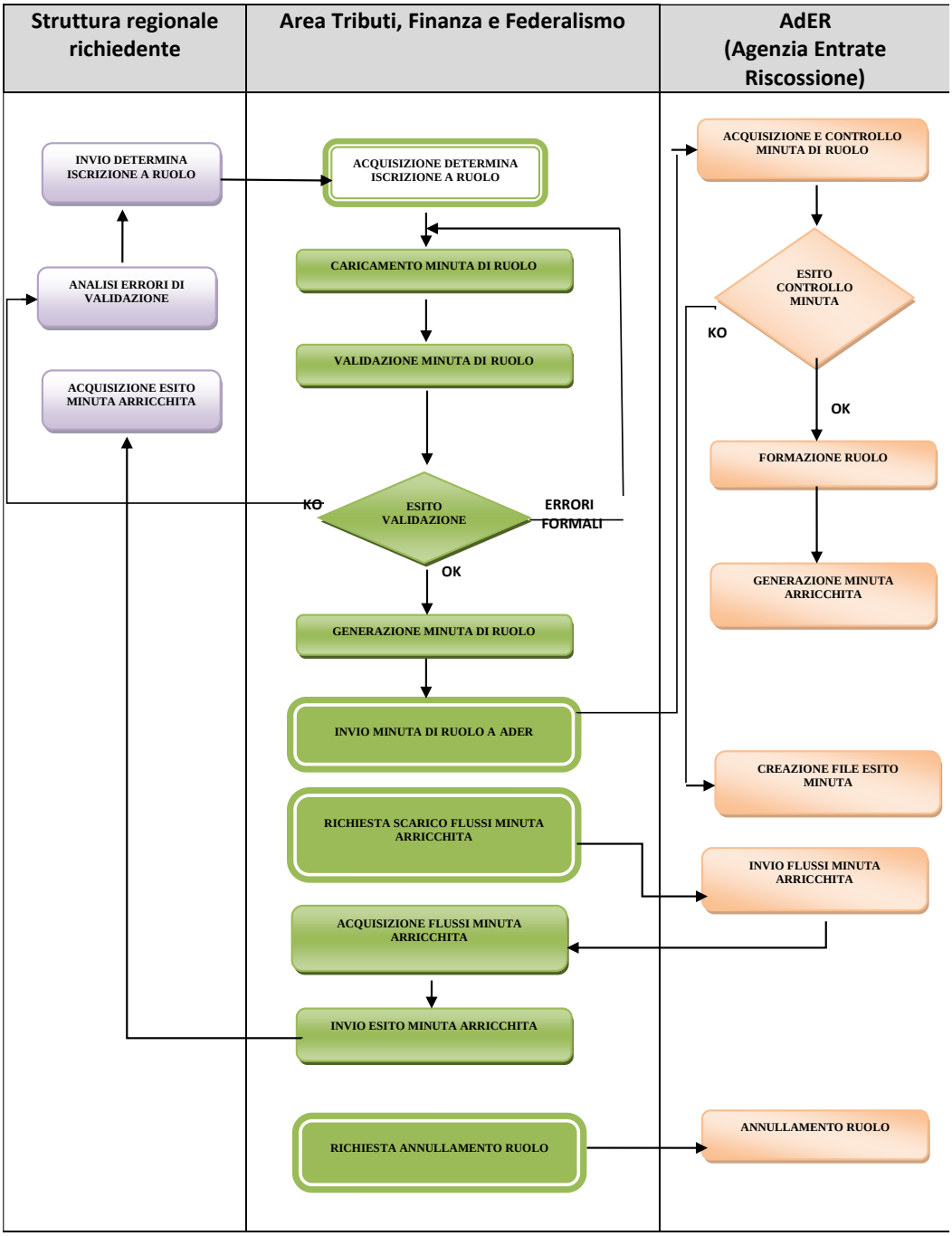
Federalismo compete il procedimento di iscrizione a ruolo dei crediti maturati nell'ambito della Regione Lazio, a prescindere dalla struttura di provenienza.

Tale strumento consente la gestione centralizzata dell'acquisizione delle richieste di iscrizione a ruolo da parte delle Direzioni proponenti e del successivo dialogo con l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER) per avviare l'iter di esecutività del ruolo.

Le macrofunzioni previste su questo ambito sono di seguito dettagliate:

- Registrazione richieste d'iscrizione a ruolo
- Validazione preliminare minuta di ruolo
- Generazione e invio minuta di ruolo
- Acquisizione minuta arricchita
- Interrogazione pratiche d'iscrizione a ruolo

Tali funzionalità sono parte integrante di un procedimento, che vede come attori, oltre alla competente Area della Regione Lazio, destinataria del software, anche le strutture regionali richiedenti l'iscrizione a ruolo dei crediti e l'Agenzia delle Entrate Riscossione, che è l'ente deputato alla creazione e gestione dei ruoli esattoriali. Di seguito, pertanto, viene illustrato il flusso completo del processo di iscrizione a ruolo dei crediti regionali, evidenziando graficamente le competenze dei vari soggetti coinvolti e, nel caso dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo, le modalità di esecuzione delle varie attività.



Legenda

Attività a carico della struttura regionale richiedente l'iscrizione a ruolo del credito

Attività a carico dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo gestita con strumenti non informatici

Attività a carico del Dipartimento Bilancio eseguita tramite portale AdER

Attività a carico del Dipartimento Bilancio eseguita tramite modulo BILTCO Recupero Crediti

Attività a carico di AdER

Portale per la consultazione del fascicolo tributario: il portale del contribuente è dedicato alla consultazione, da parte dei Soggetti Passivi, del Fascicolo Tributario contenente i propri dati tributari. Questi servizi richiedono l'individuazione dell'utente e dei dati tributari a lui relativi e quindi necessitano dell'autenticazione dell'utente richiedente che viene gestita tramite due modalità:

- autenticazione tramite SPID;
- autenticazione tramite credenziali fornite a seguito di una registrazione al portale da parte dello stesso utente e successiva istruttoria interna all'amministrazione.

In entrambi i casi l'utente deve essere identificato come utente certificato alla consultazione dei dati tributari. Tale certificazione è stata realizzata tramite integrazione del portale con il sistema BILTCO che svolgerà le funzioni di anagrafe utenti autorizzati all'accesso dei servizi del nuovo Portale.

Le funzionalità che il portale espone sono le seguenti:

1. Registrazione esterna utente (autoregistrazione);
2. Gestione delle richieste di registrazione in backend
3. Cambio Password;
4. Richiesta nuova Password;
5. Fascicolo Tributario;
6. Esecuzione dei pagamenti tramite il Nodo dei Pagamenti (PagoPA).

Stato della riscossione:

Regione Lazio ha necessità di ricostruire lo storico del proprio magazzino crediti *a partire dall'annualità 2005*. Al momento sul sistema BILTCO è disponibile unicamente l'acquisizione dei riversamenti fatti da AdER verso Regione Lazio; tuttavia, in assenza degli identificativi delle partite iscritte a ruolo, non è possibile ricostruire in dettaglio il magazzino crediti con il raffronto tra quanto iscritto a ruolo e quanto riscosso al netto dell'aggio dovuto all'ente preposto alla riscossione coattiva.

A tale scopo, occorre prevedere l'acquisizione del tracciato "Stato della Riscossione" prodotto da AdER con la ricostruzione dello storico dei provvedimenti emessi sul carico iniziale nel corso delle annualità successive.

Tale ricostruzione dovrà consentire a Regione Lazio di navigare ed analizzare l'andamento del proprio recupero coattivo, confrontando per codice tributo gli importi iscritti a ruolo, gli importi riscossi, riversati e trattenuti dall'ente riscossore.

Oltre l'acquisizione dello stato della riscossione e delle funzionalità necessarie all'utente per la navigazione del dato, è disponibile l'acquisizione di tutte le forniture che saranno consegnate da AdER a Regione Lazio *a partire dall'anno 2005* con la ricostruzione di tutti i movimenti intercorsi sulle singole partite.

Il modulo dovrà consentire di analizzare le attività svolte dal riscossore partendo dall'importazione e l'analisi delle informazioni contenute nei flussi forniti dallo stesso agente di riscossione all'ente.

L'acquisizione delle informazioni contenute nei flussi avverrà secondo i seguenti step:

- Acquisizione diretta dei flussi e memorizzazione in una base dati denominata Level-1
- Organizzazione delle informazioni acquisite nel Level-1 e memorizzazione delle stesse in una base dati strutturata, denominata Level-2
- Raggruppamento delle informazioni acquisite nel Level-2 e memorizzazione delle stesse in una base dati denominata Level-3

Portale Prenotazioni: è un nuovo modulo, accessibile attraverso il Portale del Contribuente che attualmente consente ai contribuenti operanti negli ambiti delle TCR e DMCM di gestire i propri fascicoli tributari, che consente la prenotazione di un appuntamento, *finalizzato alla sola erogazione di Informazione ed Assistenza,* per i contribuenti della tassa automobilistica, relativamente ai servizi che sarà deciso di esporre. A partire dal mese di marzo 2025 verrà avviata una prima fase sperimentale che prevede la gestione di:

- Informazioni ed Assistenza su *Cartelle di pagamento e Atti di accertamento notificati*;
- Informazioni ed Assistenza su *Esenzioni per Disabilità*, ai fini dell'eventuale presentazione dell'istanza.

Il sistema è comunque parametrizzabile per consentire la modifica dei servizi gestibili.
I servizi di erogazione di istruttoria di pratiche continueranno ed essere erogati in back-office secondo le modalità in essere.
Esempi di tematiche che si prevede di gestire tramite la nuova piattaforma sono le seguenti:

- un contribuente che ha ricevuto una cartella esattoriale ha necessità di richiedere informazioni ed assistenza sulla propria posizione e sulla eventuale modalità di presentazione di una istanza in autotutela (memoria difensiva);
- un contribuente chiede informazioni ed assistenza circa l'esaustività della documentazione in proprio possesso, per poter eventualmente inoltrare l'istanza di esenzione per disabilità.

I servizi saranno erogati dalle aree di competenza: i contribuenti potranno liberamente scegliere lo sportello dal quale ricevere informazioni ed assistenza, a prescindere dalla competenza territoriale di svolgimento delle istruttorie. Tuttavia, per generalizzare lo strumento, è stata comunque prevista la possibilità di attribuire parametricamente ad un particolare servizio, se ritenuto necessario, il vincolo territoriale; se attivato tale vincolo, in fase di prenotazione il contribuente si vedrà "filtrare" le agende disponibili in relazione alla propria provincia di residenza.
La suddivisione in aree resta comunque necessaria in quanto ognuna di esse lavorerà in maniera indipendente (ovvero con agende di prenotazione, servizi ed operatori distinti).
Ogni area dovrà essere dotata di una struttura organizzativa, censita nel sistema, costituita da uno o più coordinatori per area, che redigono e gestiscono le agende, ed un pool di operatori.
La struttura delle aree sarà comunque parametrizzabile per tenere conto di eventuali ulteriori variazioni, come ulteriori accorpamenti (già in previsione di attuazione).

Il servizio è costituito da:

- un sistema di prenotazione front-office dedicato ai contribuenti; le relative funzionalità sono accessibili attraverso il Portale del Contribuente già in essere nel sistema BILTCO (verrà utilizzato lo stesso sistema di accesso via SPID/CIE/CNS);
- un sistema di gestione back-office dedicato agli utenti interni: un apposito nuovo modulo dedicato che estende la suite di moduli di BILTCO.

Sulla base degli elementi caratterizzanti le agende, il dipendente preposto alla gestione delle agende può effettuare l'operazione di creazione, ovvero la costruzione degli appuntamenti effettivamente prenotabili dai contribuenti (l'insieme degli appuntamenti prenotabili nella medesima fascia d'orario per una determinata materia è chiamata *slot*), basati sui giorni effettivi del calendario. Dato che per ogni singolo *slot* potranno essere disponibili contemporaneamente più operatori, possono essere attivati più appuntamenti in contemporanea, fino alla saturazione delle risorse disponibili per quello *slot*.
Dopo la creazione, l'agenda non sarà immediatamente aperta al pubblico per consentire preliminarmente la sua verifica ed eventuale messa a punto. Dopo aver creato e verificato un'agenda, questa può essere aperta al pubblico: da questo momento in poi diventerà disponibile per le effettive prenotazioni eseguibili dal front-end.

Tra le funzionalità di Back End è previsto un cruscotto ad uso degli operatori ("Lavora Appuntamenti") dal quale essi potranno visualizzare gli appuntamenti prenotati per ogni *slot* ed eseguire la presa in carico degli stessi per l'erogazione del servizio. Nella fase di presa in carico degli appuntamenti, la modalità standard di associazione degli operatori agli appuntamenti *sarà dinamica e non preventivamente definita*, sul modello classico dell'ufficio postale (il primo operatore libero prenderà in carico il primo utente in attesa).

Gli operatori utilizzeranno il cruscotto per prendere in carico un appuntamento, *mediante esplicita azione*: nel caso di più appuntamenti contemporanei l'algoritmo di presa in carico terrà conto dei tempi di attesa del contribuente e dell'ordine di prenotazione (a meno degli appuntamenti con *attribuzione preferenziale*, descritti di seguito). L'azione volontaria da parte degli operatori consente di gestire gli inevitabili piccoli disallineamenti di orario di inizio di un appuntamento che si potranno verificare per effetto del prolungarsi dell'appuntamento precedente. Sarà cura degli operatori gestire con il "buon senso" gli eccessivi prolungamenti, chiedendo eventualmente al contribuente l'attivazione di un nuovo appuntamento (anche in questo caso utilizzando il meccanismo di *attribuzione preferenziale* descritta qui di seguito).

Al termine dell'appuntamento, l'operatore dovrà indicare esplicitamente se esso può essere considerato concluso oppure se la pratica richiede ulteriori approfondimenti. L'evento sarà gestito mediante la prenotazione di un altro appuntamento per il completamento della pratica; in tali casi è logicamente più efficiente che sia lo stesso operatore che ha iniziato l'attività a proseguirne la gestione, per cui il sistema consentirà al contribuente di prenotare un ulteriore appuntamento da portale collegandolo a quello appena concluso: il nuovo appuntamento riporterà automaticamente l'informazione di *pre-assegnazione preferenziale* allo stesso operatore, che in fase di erogazione del servizio potrà esplicitarsi, a condizione che l'operatore sia effettivamente disponibile; se

l'operatore non sarà disponibile in quella giornata l'appuntamento potrà comunque essere gestito da un altro operatore (si tratta di una registrazione di *preferenzialità*).
L'operatore può inoltre agire per conto del contribuente, ovvero effettuare via back-office una prenotazione per suo conto (oppure anche eseguire modifiche di prenotazioni già effettuate). Egli può decidere o meno di *pre-assegnarsi in maniera preferenziale* un appuntamento futuro). Un eventuale inserimento/modifica/eliminazione di un appuntamento da parte di un operatore di back-end innescherà una comunicazione via mail verso il contribuente per informarlo dell'evento.

Lato Front End, il modulo Portale Prenotazioni è inserito, come detto, all'interno del Portale del Contribuente in apposita sezione, visibile in seguito all'accesso da parte del contribuente tramite SPID/CIE/CNS.
Il contribuente, in seguito all'autenticazione, potrà effettuare una prenotazione per suo conto oppure per conto terzi. Nel caso di prenotazione per Persona Giuridica, visto che l'accesso avviene via SPID, sarà sempre utilizzata la modalità di prenotazione per conto terzi mentre. Nel caso di prenotazione per conto terzi, il richiedente dovrà fornire anche il CF del soggetto per il quale intende creare la prenotazione; dovrà inoltre dotarsi dell'opportuna delega da allegare al momento della prenotazione dell'appuntamento, che sarà valutata dall'operatore all'inizio dell'appuntamento.
Il sistema guiderà l'utente all'attivazione della prenotazione proponendo inizialmente la selezione della tipologia del servizio di interesse (p.e. "*Info su accertamenti e cartelle esattoriali*", "*Info su esenzioni per disabilità*");
Scelta la tipologia del servizio, il sistema presenterà al contribuente una informativa (associata al servizio e configurabile in back office) contenente prescrizioni da adottare e/o documenti da presentare per poter erogare il servizio. (p.e. numero della cartella e/o sollecito), il tutto finalizzato all'efficienza dell'erogazione del servizio.
Successivamente sarà possibile *opzionalmente* inserire ulteriori parametri per l'individuazione dell'agenda:

- Area di erogazione del servizio (Roma Città Metropolitana, Provincia di Roma, Aree Decentrate Lazio Nord e Sud);
- Modalità di erogazione desiderata (in presenza oppure da remoto);

Il sistema proporrà di conseguenza al contribuente l'elenco dei servizi disponibili per la tipologia ed i parametri selezionati, suddivisi per uffici ed aree di erogazione; ad esempio, avendo scelto la tipologia di servizio "*Info su accertamenti e cartelle esattoriali*", avremo le seguenti opzioni:

- "Info cartelle esattoriali – ufficio TA – Roma Città Metropolitana";
- "Info cartelle esattoriali – ufficio Altri Tributi – Roma Città Metropolitana";
- "Info cartelle esattoriali – ufficio TA – Area Decentrata TA Lazio Nord e Lazio Sud";

Scelto il servizio, al contribuente verranno presentate le agende disponibili, con l'indicazione cronologica degli slot disponibili, sui quali l'utente potrà fare la propria scelta.
Per ogni agenda disponibile verrà evidenziata la modalità di erogazione prevista per essa (in presenza oppure da remoto); per le agende per le quali si prevede l'erogazione del servizio in presenza il sistema mostrerà al contribuente l'indirizzo della sede dove verrà effettuato il servizio, in modo da fornirgli le notizie necessarie per la scelta dell'appuntamento;

Il contribuente dovrà inoltre inserire i propri recapiti per ogni possibile segnalazione collegata alla richiesta.
In fase di conferma, il contribuente dovrà accettare obbligatoriamente l'informativa della privacy, presentata con un link al documento di informativa già fornito da Regione Lazio.
Il sistema, in seguito al completamento della richiesta di prenotazione:

- restituirà un identificativo unico di prenotazione;
- invierà al contribuente una notifica via mail contenente la ricevuta in formato pdf della prenotazione stessa. La stessa notifica verrà rispedita il giorno prima dell'appuntamento e il giorno stesso dell'appuntamento, con un anticipo configurabile. La ricevuta sarà costruita automaticamente dal sistema componendo i dati del richiedente mediante il meccanismo dei templates, già descritto nell'apposito paragrafo della sezione back-office.

Il contribuente avrà a disposizione nella propria area riservata di un cruscotto con l'indicazione delle sue prenotazioni. La disdetta potrà essere effettuata entro 24 ore dall'appuntamento.

1.3.2 Descrizione della soluzione attuale – caratteristiche tecnologiche

Nel presente paragrafo viene riportata la rappresentazione architetturale attuale del sistema informativo BILTCO.

Di seguito si riportano i vincoli tecnici di back office relativi all'ambiente di esercizio, con le versioni adottate al momento di stesura del presente documento:

1. La versione di Java utilizzata è la 1.8.0_144;
2. L'interfaccia utente è realizzata utilizzando JSF 2.2.8 ed in particolar modo il tramite il framework PrimeFaces nella release 6.0;
3. La business logic si basa sul framework Spring ver. 4.1.5 e la persistenza dei dati è gestita tramite il framework Hibernate ver. 4.3.11;
4. Il Servlet Container ospitante, fino ad Aprile 2023 era rappresentato dall'Application Server Apache Tomcat ver. 8.5.20; successivamente, su esplicita richiesta dei servizi sistemistici di LAZIOcrea, è stata realizzata un upgrade alla major-version di Tomcat 8, ovvero la versione 8.5.87;
5. Il CMS per la conservazione dei documenti, reso disponibile da LAZIOcrea, è Alfresco 5.0.d CE;
6. La versione utilizzata del database è alla data di redazione la 19 di Oracle con contestuale adozione di sistema di cripting dati basato sul modello TDE tablespace encryption.

Per quanto riguarda il sistema di Front Office, viene utilizzata una webapp installata su server Tomcat mentre per il sistema di Front Office relativo al servizio del Portale di Prenotazioni (FO-PPRZ) il server di Tomcat, diviso nei servizi di Back-End e Front-End, è rilasciato secondo logica a microservizi.

Di seguito si riportano i vincoli tecnici di Front Office relativi all'ambiente di esercizio, con le versioni attualmente adottate:

1. La versione di Java utilizzata è la 1.8.0_144;
2. La versione di Apache Tomcat è la 8.5.87.

La sicurezza di Front Office è basata sul sistema di SSO centralizzato denominato *IAM*, che è la soluzione di Identity Management basato su infrastruttura WSO2 (*WSO2 IS*) reso disponibile da LAZIOcrea.

L'architettura dell'applicazione si basa sul design pattern Model-View-Controller (MVC) che consente di separare la logica di presentazione dalla logica applicativa e di persistenza (Business Logic). In particolare:

- la componente Model è responsabile delle logiche e delle metodologie di accesso ai dati del sistema;
- la componente View è responsabile della presentazione dei dati e della gestione della interazione con l'utente;
- la componente Controller orchestra il sistema controllando, appunto, il modo con cui le richieste dell'utente comunicate dalla componente View si trasformano in azioni sulla base dati tramite il Model e viceversa come il risultato delle logiche di business incidono sulla componente View per essere presentate all'utente.

Il paradigma MVC viene implementato attraverso l'adozione dello stack tecnologico JSF, Spring, Hibernate:

- il framework JSF (Java Server Faces), attraverso la definizione di Managed Beans e di regole di navigazione (Navigation rules) definite nel file di configurazione faces-config.xml, permette di definire il workflow applicativo e la parte di presentazione dell'applicazione;
- il framework Spring viene impiegato per implementare la business logic nella sua interezza. Uno dei principali vantaggi offerti da Spring è quello di poter escludere le parti del framework non necessarie all'applicazione che si sta sviluppando, includendo esclusivamente quelle utili, grazie alla sua architettura modulare. Il supporto offerto da Spring concorre alla realizzazione delle seguenti funzionalità:
  - Persistenza
  - Elaborazione delle transazioni
  - Controllo della concorrenzialità
  - Web Service
- il framework Hibernate gestisce lo strato di persistenza, anche tramite il supporto di Spring per la gestione delle connessioni e delle transazioni.

Di seguito si riportano i principali fattori architetturali (requisiti funzionali e non funzionali) che determinano e influenzano le scelte architetturali sul sistema BILTCO, raccolte secondo la classificazione FURPS (Funzionalità, Usabilità, Affidabilità, Prestazioni, Supportabilità):

- Funzionalità (sono requisiti funzionali legati alle caratteristiche che il sistema deve avere)

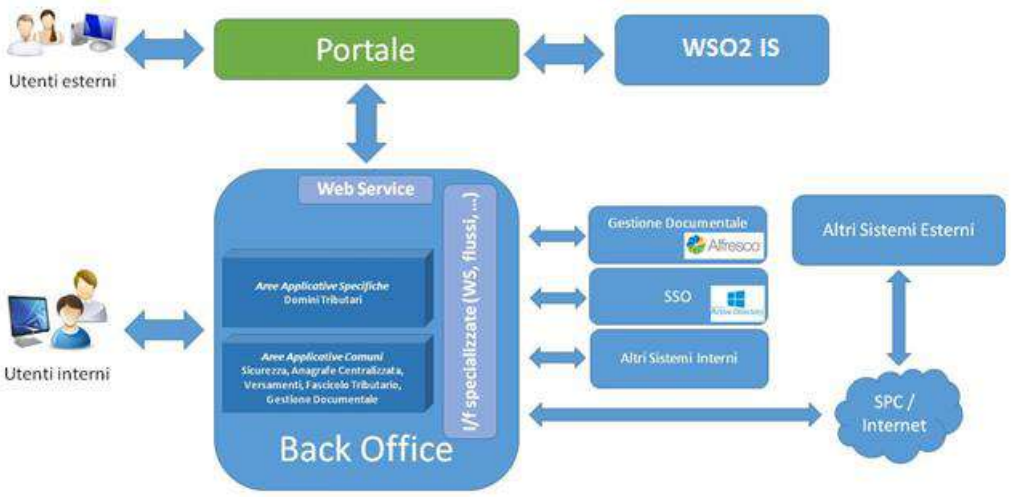
- deve essere costituito da una parte di Back Office accessibile solo dall'interno della rete regionale ed una di Front Office accessibile dai contribuenti per la visualizzazione del Fascicolo Tributario e, nel Portale Prenotazioni, per la prenotazione dei servizi messi a disposizione dai vari uffici Regionali;
- deve consentire l'accesso ai soli utenti di back office registrati nel sistema IAM aziendale, con un meccanismo centralizzato di autenticazione e autorizzazione che consenta il Single Sign On tra i diversi moduli applicativi;
- deve interfacciarsi con sistemi interni ed esterni tramite flussi o servizi web;
- deve centralizzare la gestione degli elementi comuni ai differenti moduli di cui è composto (versamenti, anagrafiche, gestione documentale, fascicolo tributario).

- Usabilità (Facilità d'uso, estetica e coerenza dell'interfaccia utente)
  - deve essere di facile e gradevole utilizzo
  - deve avere un layout standard e presentare elementi coerenti nelle diverse view.
- Affidabilità (Gestione degli errori e dei crash, disponibilità, precisione dei calcoli di sistema)
  - in caso di errori l'utente deve essere avvisato con un messaggio o reindirizzato su una pagina specifica, che fornisce spiegazioni non tecniche ma esaurienti sull'evento;
  - deve essere disponibile all'accesso da parte degli utenti interni ed esterni secondo gli standard temporali che LAZIOcrea e La Regione Lazio vorranno adottare;
  - deve realizzare i calcoli interni secondo la precisione e la correttezza necessaria al dominio in esame.
- Prestazioni (tempo di risposta)
  - deve fornire risposte all'utente in tempi che non implichino difficoltà di utilizzo.
- Supportabilità (adattabilità, compatibilità, configurabilità, facilità di installazione, facilità di manutenzione, scalabilità)
  - deve essere in grado di adeguarsi facilmente alle mutate condizioni al contorno di funzionamento (manutenzione adeguativa);
  - deve essere compatibile con gli schemi dati pregressi;
  - deve prevedere una adeguata configurabilità parametrica;
  - deve risultare di facile installazione, senza prevedere modifiche agli asset aziendali di LAZIOcrea;
  - deve risultare di facile e veloce manutenzione;
  - deve esser capace di rispondere alle mutate condizioni di carico in termini di utenze connesse contemporaneamente.

In relazione ai requisiti sopra indicati, di seguito vengono indicate le decisioni architetturali che ne consentono il soddisfacimento, suddivise ancora, per facilità di lettura e confronto, con la metodologia FURPS.

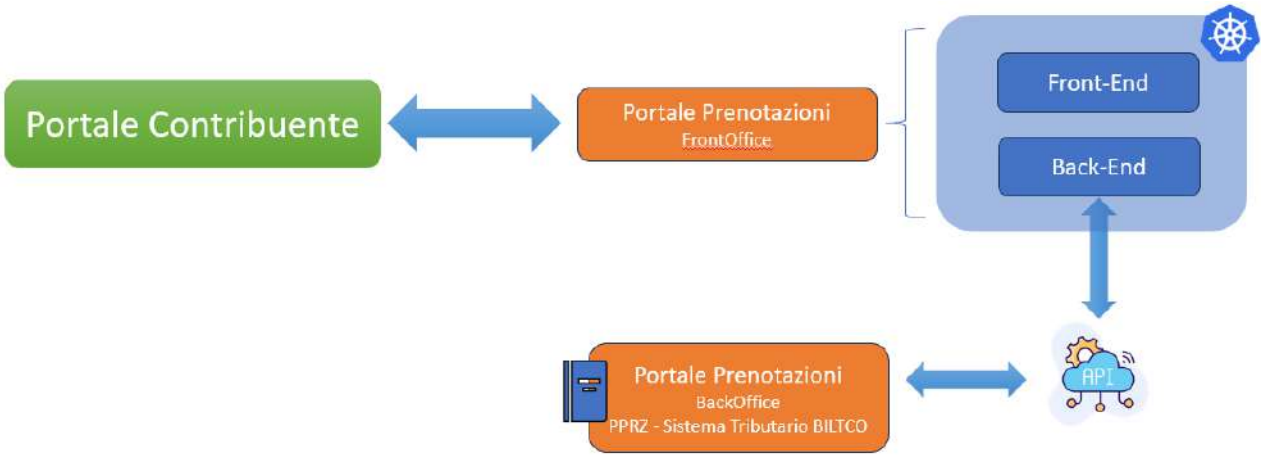
- Funzionalità

Il sistema BILTCO ha la seguente architettura logica



in cui si evidenzia la suddivisione in Back Office e Portale esterno (Front Office).

Al Portale del Contribuente viene collegato il sistema di Front Office del Portale delle Prenotazioni secondo il seguente schema architetturale:



- Usabilità

L'impiego di tecnologie standard, diffuse e collaudate come Prime Faces e Angular, che prevedono la personalizzazione dell'aspetto grafico tramite temi, garantisce che la presentazione delle informazioni agli utenti risulterà uniforme e facilmente configurabile in relazione alle necessità di personalizzazione che verranno eventualmente richieste.

- Affidabilità

La gestione della presentazione degli errori verrà realizzata in modo che all'utente si presenti un messaggio sempre nella stessa posizione della maschera, se l'errore è non bloccante (tipicamente dati inseriti in maniera non corretta), oppure l'applicazione presenterà una pagina con un unico formato, indipendentemente dal punto di origine, con le indicazioni necessarie e sufficienti affinché

l'utente sia in grado di comprendere esattamente cosa sia accaduto oppure di contattare l'assistenza corretta.

L'ambiente di run-time del sistema prevede l'impiego di tecnologie clusterizzabili (Application Server Tomcat, CMS Alfresco, database Oracle), virtualizzabili e di ampia conoscenza in LAZIOcrea e ciò consente la definizione degli SLA di disponibilità desiderati, senza imporre l'acquisizione di nuovi ambienti tecnologici.

La realizzazione del sistema, infine, prevederà la modularizzazione degli elementi sede degli algoritmi di calcolo (p.e. estrattori degli accertamenti, calcolo del dovuto spontaneo, individuazione del soggetto passivo), permettendo l'individuazione precisa delle porzioni di codice da sottoporre a test approfonditi che possano garantire la correttezza dei risultati, aumentando quindi l'affidabilità globale.

- Prestazioni

Il sistema verrà realizzato in modo da evitare elementi che possano indurre tempi di attesa fastidiosi per l'utente. Esempi non esaustivi sono: la richiesta di un elenco produrrà prima una valutazione del numero totale di elementi da presentare, in modo che l'utente venga da subito indotto ad una ricerca più ristretta; le pagine non conterranno elementi complessi che debbano essere calcolati o dedotti al volo; le pagine non conterranno elementi grafici che possano indurre attese in caso di rete lenta. Nel caso del Front-Office del Portale Prenotazioni, inoltre, la scalabilità e l'elasticità dell'architettura a microservizi consente di adeguare la soluzione a fronte di grandi carichi di lavoro.

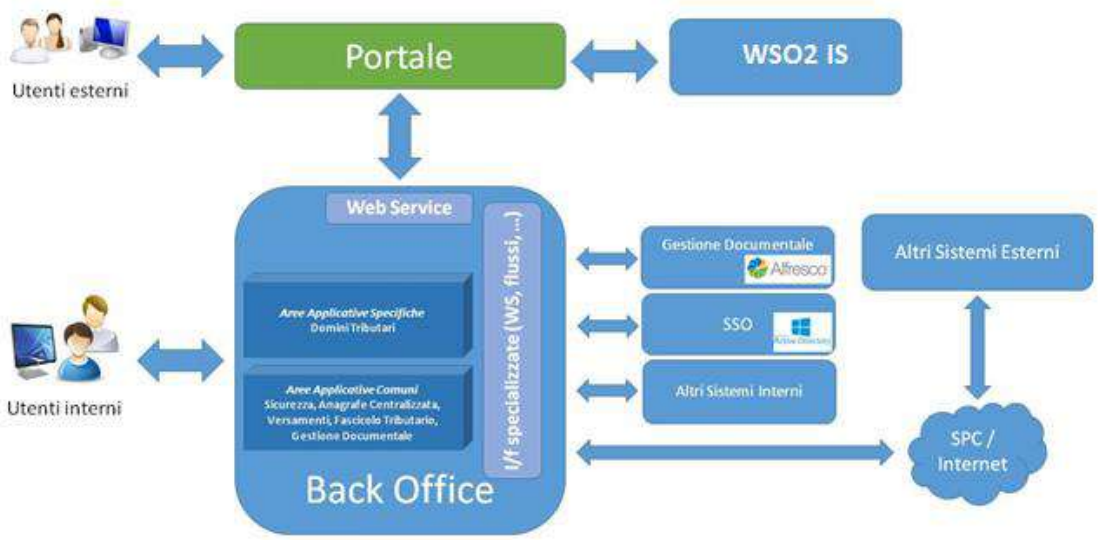
- Supportabilità

Il sistema verrà costruito, come detto, in maniera modulare e con gli elementi comuni realizzati una sola volta per consentire una più facile manutenzione ed evoluzione. La base dati verrà progettata ponendo attenzione alle problematiche di migrazione del pregresso e conterrà specifiche tabelle dedicate al mantenimento degli elementi parametrici di configurazione, impiegati nei punti cardine dei moduli come, per esempio, nella determinazione del dovuto o delle scadenze.

Le tecnologie utilizzate, sono aderenti agli standard interni di LAZIOcrea ed in grado di consentire implicitamente la scalabilità prestazionale eventualmente richiesta.

La realizzazione del sistema, infine, prevede la modularizzazione degli elementi sede degli algoritmi di calcolo (p.e. estrattori degli accertamenti, calcolo del dovuto spontaneo, individuazione del soggetto passivo), permettendo l'individuazione precisa delle porzioni di codice da sottoporre a test approfonditi che possano garantire la correttezza dei risultati, aumentando quindi l'affidabilità globale.

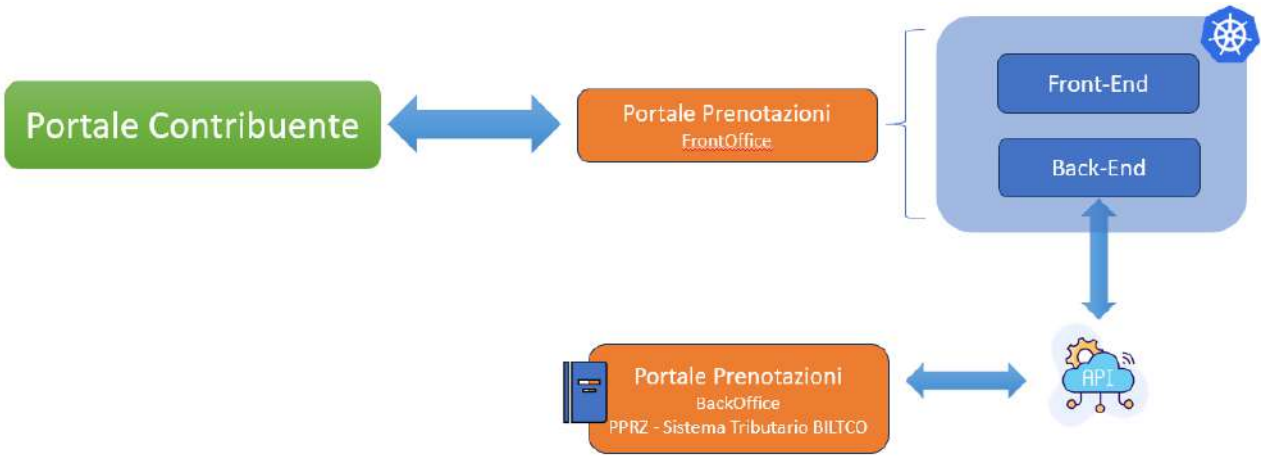
Il sistema BILTCO ha la seguente architettura logica:



In essa si osserva:

- Gli utenti esterni accedono alle funzionalità dedicate tramite un portale, che interroga via Web Service il sistema di Back Office. Non interagisce mai direttamente con il database e non contiene logica applicativa di dominio. Ciò garantisce:
    a. una indipendenza dai tributi implementati;
    b. un minore peso in termini di manutenzione al variare dei meccanismi interni del Back Office;
    c. in generale una sua possibile evoluzione indipendente.
- Il Back Office realizza specifiche e dedicate interfacce verso il mondo esterno, in maniera centralizzata rispetto ai moduli interni. Ciò consente di minimizzare l'impatto delle variazioni delle regole di scambio informativo con gli attori esterni.
- Gli utenti interni accedono alle funzionalità di Back Office direttamente, senza ulteriori intermediazioni tecnologiche e quindi con minori elementi di rallentamenti.
- Gli elementi comuni a tutti i moduli sono realizzati in entità dedicate per una migliore manutenzione ed evoluzione.

Il sistema del Portale delle Prenotazioni si lega al Portale del Contribuente e al sistema di Back-Office di BILTCO, come indicato precedentemente, secondo la seguente architettura logica

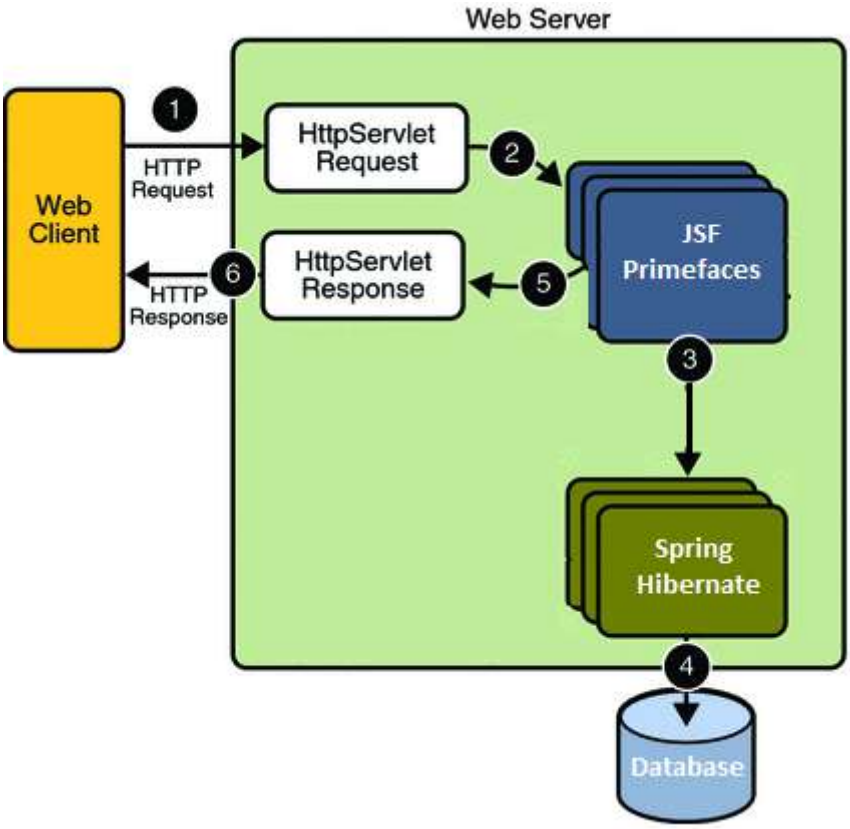


In cui si evidenzia come dal Portale Contribuente si rimandi al Portale Prenotazioni, architettura a Microservizi divisa in: Back-End e Front-End.

A sua volta, il servizio dedicato al Contribuente si collega al modulo presente sul sistema tributario BILTCO, installato sul Tomcat.

Questo collegamento è mediato attraverso il sistema di API-Manager che consente di distribuire il carico delle richieste, di controllarne il flusso e di non esporre direttamente i servizi di Back-Office verso l'esterno.

Vista dei processi



Dalla figura precedente si evidenzia che il flusso di una richiesta dell'utente ha il seguente percorso:

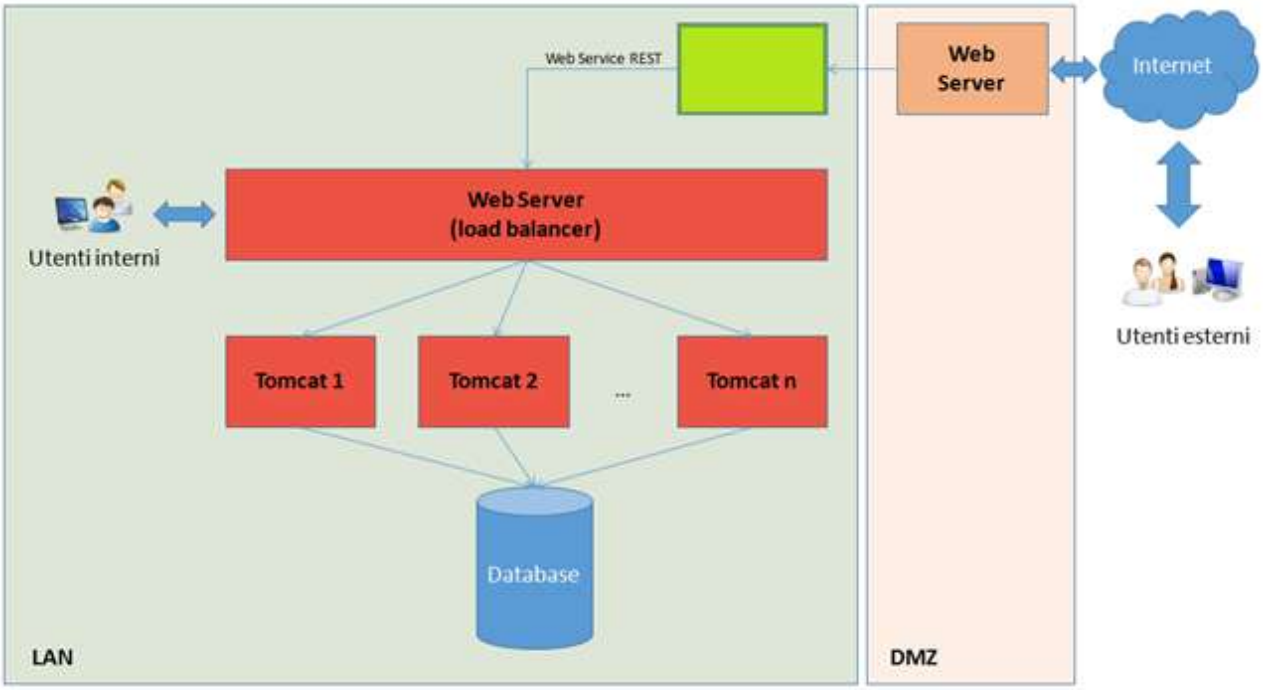
1. Una richiesta http da parte del browser dell'utente (HTTPRequest) viene gestita dall'Application Server trasformandola in una richiesta HttpServletRequest;
2. HttpServletRequest viene opportunamente filtrata ed elaborata da JSF-Primefaces;
3. JSF-Primefaces, tramite l'invocazione delle funzionalità messe a disposizione da Spring, invoca la Business Logic;
4. Spring (Business Logic) elabora la richiesta e tramite Hibernate accede ai dati ed eventualmente li aggiorna e restituisce il risultato della business logic a JSF-Primefaces;
5. JSF-Primefaces elabora la risposta di Spring, ricostruisce la pagina di riposta e ne restituisce il risultato sotto forma di HttpServletResponse;
6. l'Application Server a sua volta elabora la HttpServletResponse per trasformarla in una HTTPResponse restituita al browser.

Vista di deployment

Il sistema BILTCO è costituito da differenti moduli di Back Office resi disponibili come applicativi (war) distinti, eseguibili tutti su Application Server Apache Tomcat e colloquianti tramite Web Services REST oppure tramite informazioni dislocate sul database.

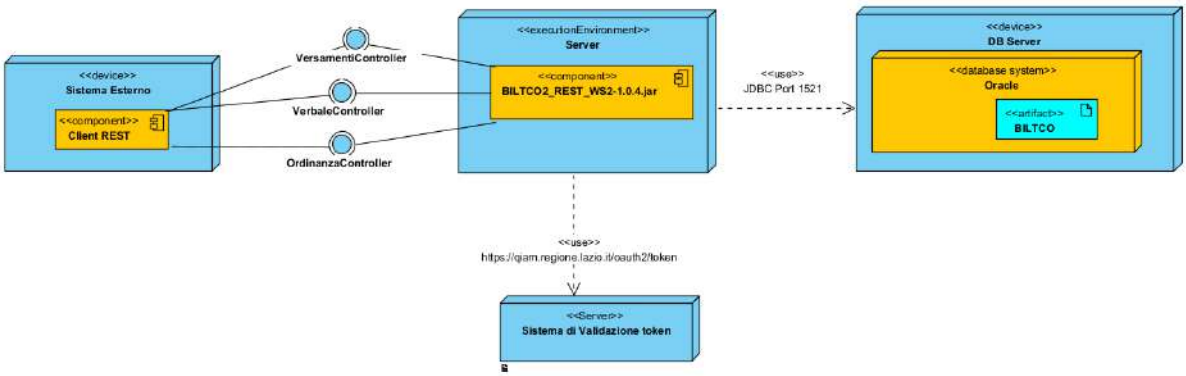
In tal senso è possibile individuare una architettura di esecuzione che consenta la desiderata scalabilità orizzontale e verticale: è possibile disporre i singoli moduli su differenti Application Server (scalabilità orizzontale) ed è possibile sfruttare le proprietà di clustering dell'Application Server Tomcat per l'incremento prestazionale dei singoli nodi (scalabilità verticale).

Il Front Office è realizzato tramite una webapp, il database tramite l'asset aziendale Oracle.



Il Front Office è legato al sistema del Portale delle Prenotazioni che, come indicato precedentemente, è realizzato con architettura a Microservizi divisa in: Back-End e Front-End. Questo collegamento è mediato attraverso il sistema di API-Manager che consente di distribuire il carico delle richieste, di controllarne il flusso e di non esporre direttamente i servizi di Back-Office verso l'esterno.

Lo sviluppo di un set di Web Services REST da esporre all'esterno di BILTCO ha determinato infine l'introduzione nel sistema di una nuova componente denominata BILTCOWS compatibile con le specifiche OAS3. Il sistema di autenticazione è integrato con l'SSO IAM di Regione Lazio. Di seguito un diagramma esplicativo:



1.4 Identificazione dei vincoli

Nell'ambito della presente iniziativa progettuale sono presenti molteplici vincoli di diversa natura, legati al fatto che sarà necessario individuare un adeguato trade off tra la necessità di apportare interventi evolutivi al sistema per rispondere alle esigenze in parte già espresse dall'amministrazione e la necessità di reingegnerizzare parti del sistema per rispondere a quanto disposto dalla normativa vigente in termini di cybersicurezza (Rif. Legge 90 del 28 giugno 2024 e Direttiva EU 2022/2555 (NIS2)).

Pertanto, l'approccio che si intende adottare è, qualora possibile, procedere in parallelo a progettare la riscrittura dei moduli per i quali sono previsti interventi evolutivi rilevanti per agire in maniera progressiva, senza fornire disservizi agli utenti finali.

Un ulteriore vincolo è rappresentato dal fatto che le richieste di interventi evolutivi alla data raccolte sono diverse ma occorrerà muoversi nel perimetro economico fissato negli atti di gara e pertanto occorrerà intervenire in base alle priorità condivise con l'amministrazione.

1.5 Definizione Degli Obiettivi Del Progetto

Nell'ambito del presente progetto, tramite le modalità contrattuali precedentemente identificate, è prevista l'acquisizione dei seguenti servizi:

1. Servizio di sviluppo software da erogarsi mediante la fornitura di un plafond di giornate di MEV da erogarsi in modalità a consumo;
2. Servizio di manutenzione correttiva e adeguativa ed assistenza da erogarsi in modalità remota;
3. Servizio di formazione da erogarsi mediante la fornitura di un plafond di giornate di supporto specialistico da erogarsi on site in modalità a consumo;

Relativamente ai servizi di sviluppo, si precisa che nel presente studio di fattibilità sono indentificati alcuni sviluppi già noti per i quali tuttavia l'analisi non è stata avviata, se non ad altissimo livello. Pertanto, tali sviluppi vengono citati meramente a titolo di esempio rispetto alle priorità espresse

dall'amministrazione; gli stessi sono passibili di variazione in fase di esecuzione del progetto e saranno oggetto di realizzazione in base alle priorità che saranno condivise con gli stakeholder di progetto ed all'interno del perimetro di giornate previste complessivamente previste dal contratto.

	Obiettivo	Descrizione
1	Evoluzione ARCA per riconciliazione contabile	Estendere le funzionalità del modulo attualmente in esercizio, con lo scopo di collegare le rendicontazioni AdeR (flussi di input di ARCA) con la strutturazione dei capitoli di bilancio e realizzare la quadratura degli incassi su cartelle rispetto le rendicontazioni degli agenti di riscossione
2	Introduzione SEND per le notifiche degli atti	Integrazione con la piattaforma SEND - Servizio Notifiche Digitali - per innovare la comunicazione tra l'amministrazione e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale per semplificare il processo di notificazione degli atti.
3	Nuovo modulo per la gestione delle Comunicazioni Massive	Realizzazione di un nuovo modulo dedicato alle comunicazioni che si interfacci con il Domicilio Digitale (INAD - Indice Nazionale dei Domicili digitali per le P.F., INIPEC per le PG), ANPR e/o altri archivi che si renderanno disponibili (p.e. ACI) e gestisca le comunicazioni digitali o cartecee e le notifiche.
4	Portale RIMBORSI	Portale dedicato all'accoglimento delle istanze di rimborso da parte dei contribuenti, in area Tassa Auto ma non solo - mutuando l'esperienza già realizzata per la tematica relativa alle istanze di richiesta di esenzione Tassa Automobilistica per disabilità.
5	Introduzione strumenti AI	Introduzione di funzionalità di Intelligenza Artificiale all'interno dei processi di BILTCO, quali a titolo di esempio FAQ intelligenti per le varie funzioni presenti nel Portale del contribuente, come per il pre-contenzioso disegnato a supporto del processo di internalizzazione dell'invio degli Avvisi Bonari per la Tassa Automobilistica.

Si precisa altresì che, a seguito della emanazione Legge 90 del 28 giugno 2024 e Direttiva EU 2022/2555 (NIS2), si procederà progressivamente, nei limiti del perimetro economico dell'intervento fissato dagli atti di gara, ad una progressiva riscrittura dei diversi moduli applicativi. In particolare, nel corso del contratto vigente, è iniziato un processo di riscrittura del portale del contribuente esposto verso l'utenza. Nell'ambito della presente iniziativa progettuale, è ipotizzabile proseguire con questo processo ed estenderlo, eventualmente, ad altri moduli applicativi di backoffice.

2. Progetto di massima della soluzione proposta

2.1 Specifiche generali della soluzione

Nell'ambito della presente iniziativa progettuale è prevista la realizzazione di alcuni interventi di sviluppo, in parte già richiesti dalla committenza. Di seguito vengono riportati gli interventi noti alla data, con una breve descrizione degli stessi. Si evidenzia altresì che, dato il perimetro economico dell'intervento, in fase di esecuzione del contratto, saranno condivise le priorità con l'amministrazione e definito quali interventi attivare progressivamente.

2.1.1 Requisiti funzionali

Oggetto della presente iniziati è l'acquisizione dei servizi di seguito riportati.

2.1.2 Servizio di sviluppo e MEV

Nell'ambito della presente iniziativa progettuale è prevista la fornitura di un plafond di 515 giornate di manutenzione evolutiva, così suddivise per figura professionale:

FIGURA PROFESSIONALE	GG/UU
Capoprogetto	99
Analista funzionale	200
Analista Programmatore	216
TOTALE	**515**

Di seguito vengono riportati alcuni interventi di sviluppi richiesti dall'amministrazione, per i quali l'analisi di dettaglio e la stima conseguente dell'effort di realizzazione saranno effettuati ad avvio della progettualità in esame. La definizione delle priorità degli interventi di seguito riportati a solo titolo esemplificativo sarà svolta congiuntamente con la committenza. Si precisa che l'individuazione degli interventi che saranno realizzati nell'ambito della presente progettualità sarà effettuata in base alle priorità condivise con l'amministrazione e fermo restando il perimetro economico ed il basket complessivo di giornate di manutenzione evolutiva disponibili.

2.1.2.1 Evoluzione ARCA per riconciliazione contabile

Come descritto nei paragrafi precedenti, il sistema BILTCO include un apposito modulo denominato ARCA che si occupa dell'acquisizione dei flussi di riversamento ottenibili dal portale di Ade-R. I flussi contengono i dettagli dei riversamenti eseguiti da Ade-R, in corrispondenza dei versamenti su cartella eseguiti dai contribuenti destinatari.
Il modulo gestisce in maniera minimale l'associazione storica tra i Codici Tributo ed i Capitoli del Bilancio Regionale.

Con questo intervento, ci si propone di estendere le funzionalità del modulo con lo scopo di collegare le rendicontazioni AdeR (flussi di input di ARCA) con la strutturazione dei capitoli di bilancio della contabilità, i provvisori di entrata, gli accertamenti contabili e le reversali finalizzato a realizzare la quadratura degli incassi su cartelle rispetto le rendicontazioni degli agenti di riscossione. Si potranno inoltre realizzare apposite dashboard per consentire analisi puntuali e classificate del riversato da Ade-R.

2.1.2.2 Introduzione SEND per le notifiche degli atti

La Regione Lazio ha siglato un protocollo d'intesa e convenzione quadro relativo ai rapporti di collaborazione con PagoPA S.p.A. per l'utilizzo dei prodotti e servizi messi a disposizione da quest'ultima, al fine di efficientare e semplificare i propri processi attraverso la digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini. In particolare si citano, in quanto di interesse per gli sviluppi proposti:

a) App Io;

b) Servizio Notifiche Digitali per pagamento bollo auto e contenzioso - SEND;

d) piattaforma PagoPA.

La piattaforma SEND digitalizza e semplifica l'intero processo di notifica, consentendo ai destinatari di ricevere, scaricare documenti notificati e pagare eventuali spese direttamente online attraverso la piattaforma stessa o l'App IO. SEND privilegia quindi i recapiti digitali per l'invio delle notifiche quali esiti di pratiche amministrative, violazioni del codice della strada, avvisi di accertamento di tributi, rimborsi e molto altro, con vantaggi tangibili in termini di rapidità, economia e sicurezza. Inizialmente, verifica se l'utente ha fornito recapiti di cortesia, come un indirizzo e-mail o un numero di telefono, o se ha attivato il servizio "Notifiche digitali" sull'app IO. Se tali recapiti sono disponibili, invia un messaggio per segnalare la presenza di una nuova notifica. Inoltre, SEND controlla se l'utente ha registrato un indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) nella sezione "I tuoi recapiti" del proprio profilo. In assenza di una PEC inserita dall'utente, il sistema la ricerca nei registri pubblici. Se una PEC è disponibile, che sia stata fornita dall'utente o trovata nei registri, la notifica viene inviata a quell'indirizzo.
Nel caso in cui SEND non riesca a raggiungere il destinatario tramite i recapiti digitali, procederà con l'invio della notifica e dei documenti correlati attraverso una raccomandata cartacea, garantendo così che la comunicazione raggiunga comunque il destinatario.
I diversi ambiti di BILTCO che prevedono le comunicazioni di atti ai contribuenti, ovvero avvisi di accertamento, utilizzano adesso sistemi "misti" per le notifiche costituiti da invio di PEC, ove possibile, corredati da spedizione postale tradizionale. La sincronizzazione dei sistemi deve essere gestita con meccanismi sviluppati ad hoc. Ci si propone quindi di integrare il Servizio Notifiche Digitali tramite Piattaforma e AppIO per innovare la comunicazione tra l'amministrazione e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale, per migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale inviate dagli enti, semplificando il processo di notificazione degli atti.

2.1.2.3 Nuovo modulo per la gestione delle Comunicazioni Massive

In maniera alternativa oppure complementare rispetto l'eventuale implementazione di SEND è ipotizzabile la costruzione di un modulo dedicato alle comunicazioni che si interfacci con il Domicilio Digitale (INAD - Indice Nazionale dei Domicili digitali per le P.F., INIPEC per le PG), ANPR e/o altri archivi che si renderanno disponibili (p.e. ACI) e gestisca le comunicazioni digitali o cartacee e le notifiche.

2.1.2.4 Portale Rimborsi

Il modulo denominato CGTA che gestisce, come descritto nei paragrafi precedenti, le posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica, consente anche l'acquisizione delle lavorazioni eseguite da ACI sulle istanze di rimborso presentate dai contribuenti e i relativi controlli da parte della Regione Lazio prima della definizione amministrativa dei rimborsi stessi.

Le istanze dei contribuenti che oggi si rivolgono agli sportelli ACI del territorio vengono inviate mensilmente alla Regione Lazio e acquisiti sul modulo CGTA. Apposite funzionalità accessibili dal modulo back office consentono di gestire le pratiche di rimborso acquisite da ACI, con le relative campionature di lavorazione, la produzione delle pratiche di rigetto eseguite direttamente in Regione, la produzione dei flussi delle pratiche accolte da comunicare alla contabilità per l'esecutività dei rimborsi.

Mutuando l'esperienza già realizzata per la tematica relativa alle istanze di richiesta di esenzione Tassa Automobilistica per disabilità (Portale EBAD), si potrà internalizzare il processo di gestione dei rimborsi realizzando un portale dedicato all'accoglimento delle istanze presentate dai contribuenti, all'istruttoria, all'invio delle comunicazioni ai contribuenti. Tuttavia, per poter internalizzare l'intero processo, è necessario che gli istruttori/ funzionari regionali abbiano pieno accesso ai dati relativi alla tassa auto, ovvero agli archivi ACI per poter eseguire l'istruttoria.

Il Portale potrebbe essere esteso non solo in ambito Tassa Auto ma anche ad altri tributi regionali in quanto la tematica dei rimborsi è trasversale a tutti i moduli di BILTCO.

2.1.3 Servizio di manutenzione correttiva e adeguativa

Nell'ambito della presente progettualità è previsto il servizio di manutenzione correttiva e adeguativa da erogarsi sul sistema informativo tributario BILTCO, secondo quanto previsto nel contratto attualmente vigente.

In particolare, l'Appaltatore DEVE prestare un servizio di manutenzione adeguativa e correttiva sul sistema informativo BILTCO e su tutte le funzionalità realizzate nel corso dell'esecuzione della presente progettualità, fino a scadenza del contratto.

Si precisa che:

- la manutenzione correttiva comprende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi, sia preesistenti (ossia presenti sui sistemi da evolvere nell'ambito del presente contratto), sia realizzati nell'ambito del presente contratto;
- la manutenzione adeguativa comprende due tipologie di manutenzione ed in particolare:
  - attività di manutenzione volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del Sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (d'ambiente, di sicurezza). A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le seguenti tipologie di intervento: adeguamenti necessari per l'aggiornamento di versioni del software di base e per l'aggiornamento delle versioni del sistema realizzato nell'ambito del presente progetto, adeguamenti necessari per preservare l'efficienza degli applicativi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro (ad esempio per migliorie di performance, per aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc.). Gli interventi di manutenzione adeguativa che rientrano in tale tipologia, qualora la stima per la realizzazione effettuata dall'Appaltatore ed approvata dalla Società Appaltante superi i 20 gg/uu, saranno classificati come interventi di manutenzione adeguativa per il numero di giorni fino alla soglia indicata, mentre i giorni eccedenti tale soglia saranno gestiti e rendicontati come giorni di MEV;
  - Attività di manutenzione volte ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione della normativa, ai cambianti organizzativi ed alle mutate esigenze dell'ente. Gli interventi di manutenzione adeguativa che rientrano in tale tipologia, qualora la stima per la realizzazione effettuata dall'Appaltatore ed approvata dalla Società Appaltante superi i 15 gg/uu, saranno classificati come interventi di manutenzione adeguativa per il numero di giorni fino alla soglia indicata, mentre i giorni eccedenti tale soglia saranno gestiti e rendicontati come giorni di MEV.

In particolare, per problemi tecnici che dovessero determinare il malfunzionamento del sistema, dovrà essere garantita dall'Appaltatore, a seconda della tipologia di problema determinata ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, la completa risoluzione del problema stesso nei termini indicati di seguito:

- soluzione entro 8(otto) ore naturali successive alla segnalazione, per malfunzionamento che blocca l'attività sull'intero Sistema;
- soluzione entro 16 (sedici) ore naturali successive alla segnalazione, per malfunzionamento anche grave che tuttavia non blocca l'attività sull'intero Sistema;
- soluzione entro 48 (quarantotto) giorni naturali successivi alla segnalazione, per altre tipologie di malfunzionamenti.

Al riguardo, si precisa che:

- per segnalazione del guasto/malfunzionamento s'intende la data e l'orario dell'effettuazione della chiamata telefonica e/o dell'invio di un messaggio di posta elettronica e/o dell'invio di un fax da parte della Società Appaltante verso l'Appaltatore.
- per orario minimo di prestazione del servizio s'intende dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 20.00 ed il sabato dalle 8.00 alle 13.00, fermo restando che la Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di richiedere in alcune situazioni particolarmente critiche la prestazione del servizio anche al di fuori del predetto orario;
- è interamente a carico dell'Appaltatore la determinazione della causa del problema, l'individuazione del guasto ed il ripristino della piena funzionalità del Sistema malfunzionante.
- l'Appaltatore dovrà inoltre garantire la manutenzione di tutte le componenti delle soluzioni realizzate e dovrà provvedere alla risoluzione dei malfunzionamenti, intervenendo anche on-site ove necessario.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione adeguativa, l'Appaltatore, a seguito di una segnalazione da parte della Società Appaltante, dovrà presentare un piano di intervento entro e non oltre 24 (ventiquattro) ore lavorative dalla richiesta, salvo un diverso termine stabilito dalla Società Appaltante. Tale piano dovrà contenere le modalità e le tempistiche di esecuzione dell'intervento e sarà soggetto all'approvazione da parte della Società Appaltante. In caso di interventi dovuti ad adeguamenti normativi, l'intervento dovrà comunque essere effettuato nel rispetto degli eventuali termini ivi previsti.

Rientra nel servizio di manutenzione correttiva e adeguativa anche il servizio di gestione applicativa che assicura tutte le attività utili alla gestione del ciclo di vita del software applicativo in esercizio, in particolare:

- gestione e risoluzione di tutti i problemi quotidiani relativi a malfunzionamenti/errori (Incident) rilevati e relativi al funzionamento della piattaforma applicativa. Nello specifico, a seguito di anomalie che impattano la fruizione della piattaforma applicativa nell'ambito del presente servizio l'Appaltatore dovrà diagnosticarne le cause, attuare primi interventi di risoluzione laddove non implichino la modifica del codice sorgente bensì modifica ai parametri di sistema piuttosto che l'applicazione di work-around, effettuare escalation verso le strutture di manutenzione software qualora sia necessario intervento sul codice sorgente della piattaforma.
- gestione e risoluzione dei problemi (Problem) rilevati sulla piattaforma applicativa e da cui possono occorrere situazioni di errore. Nello specifico, in caso di Problem nell'ambito del presente servizio l'Appaltatore dovrà assicurare le fasi di identificazione, analisi e successiva verifica della soluzione implementata.
- gestione rilasci applicativi. Tale attività consta nell'aggiornamento degli ambienti di test, pre-produzione e produzione su cui sarà posta in esecuzione la piattaforma applicativa rispetto alle nuove release e patch software rilasciate nell'ambito dei servizi di manutenzione e di sviluppo software. In particolare, in occasione dei passaggi in produzione di nuove componenti funzionali

o patch è responsabilità dell'Appaltatore assicurare la corretta esecuzione di tutte le attività dalla presa in carico del rilascio sino al rispettivo deploy.

Con particolare riferimento alla manutenzione adeguativa, nell'ambito del presente contratto sarà avviata l'attività di analisi di impatto per gli adeguamenti che andranno realizzati al sistema informativo tributario BILTCO a seguito della emanazione della normativa vigente in termini di cybersicurezza (Rif. Legge 90 del 28 giugno 2024 e Direttiva EU 2022/2555 (NIS2)). In particolare, alcuni adeguamenti potranno essere recepiti nell'ambito del presente contratto, altri, dato il perimetro economico della progettualità in esame e l'eventuale necessità di riscrittura di alcuni moduli applicativi, trattandosi di manutenzione di un sistema legacy progettato e realizzato prima della emanazione della succitata direttiva, dovranno essere oggetto di un successivo approvvigionamento. Obiettivo del servizio in esame è tuttavia definire il perimetro tecnico economico degli interventi che sarà necessario adottare.

2.1.4 Servizio di formazione

Rientra nella presenta progettualità anche la fornitura di un servizio di formazione on site al fine di dotare il personale dell'Amministrazione regionale e il personale LAZIOcrea che gestisce il Sistema di adeguate competenze per il pieno e corretto utilizzo di quanto realizzato. In particolare, il servizio di formazione dovrà prevedere specifiche sessioni aventi ad oggetto i moduli e le funzionalità del Sistema realizzati nell'ambito della presente progettualità e rilasciati in esercizio nel corso della durata contrattuale.
La fase di training sarà articolata in differenti sessioni rivolte agli utenti finali del sistema nonché, laddove richiesto, al personale LAZIOcrea coinvolto nel progetto.
Il servizio di formazione, per quel che riguarda l'organizzazione e la tempistica, prevede:

- la pianificazione dei corsi (calendario comprensivo di durata ed argomenti dettagliato per le diverse figure interessate);
- la realizzazione del materiale didattico, sia in formato elettronico, sia cartaceo, per docenti, eventuali assistenti e partecipanti;
- l'organizzazione delle sessioni, in base alla disponibilità logistica dell'Amministrazione Regionale;
- l'erogazione della docenza in presenza presso sedi messe a disposizione dalla amministrazione ovvero in modalità remota.

In concomitanza di ogni sessione formativa sarà predisposto un modulo di raccolta feedback ed, a conclusione di ogni ciclo, prodotto un documento sintetico riportante, anche in modo quantitativo, le indicazioni emerse. Tale documento verrà analizzato nell'ambito dei SAL periodici.

L'Appaltatore DEVE erogare un numero minimo di 43 (quarantatre) giornate di formazione da parte di docenti e personale qualificato individuati dal fornitore. Le sessioni si intendono di 8 ore minimo ciascuna.
Nell'ambito del piano di formazione che andrà presentato a fronte di una richiesta sono previste le seguenti macro-attività:

a) Progettazione della formazione.

La progettazione del programma di formazione complessivo, comprensivo di tutti gli interventi di training, si baserà su una serie di elementi caratterizzanti:

- Analisi delle diverse tipologie di destinatari target e dei relativi fabbisogni formativi;
- Individuazione delle competenze distintive da sviluppare.
- La progettazione dei contenuti dovrà garantire alla popolazione interessata, oltre che adeguate conoscenze tecnologiche ed operative, un trasferimento di know-how sul nuovo processo organizzativo supportato dal sistema informativo;
- Mix di modalità didattiche e strumenti formativi. La scelta del mix sarà effettuata in funzione del livello di "alfabetizzazione informatica" degli utenti target, nonché in funzione delle esigenze dei destinatari e dei contenuti da trasferire
- Differenziazione dei percorsi formativi, in funzione della omogeneità dei fabbisogni formativi.

b) Erogazione e monitoraggio della formazione

Le attività previste per l'erogazione ed il monitoraggio della formazione sono:

- Predisposizione del materiale di formazione di supporto all'erogazione dei corsi. Il materiale prodotto sarà realizzato in modo da garantire facilità di accesso e di consultazione ed una lettura comprensibile anche per i meno esperti senza il supporto di un docente.
- Erogazione dei corsi. L'organizzazione degli interventi formativi garantirà:
  - Formazione generale sulle tematiche di cambiamento organizzativo
  - Formazione di ruolo
  - Formazione tecnico-specialistica
- Monitoraggio della Formazione. Per verificare l'efficacia dell'intero intervento formativo, (in termini di coerenza tra modalità/contenuti e fabbisogni formativi) sarà predisposto un programma di monitoraggio sui singoli argomenti trattati.

2.1.5 Servizio di assistenza remota e onsite

Nell'ambito della presente progettualità è previsto un servizio di assistenza che assicura le seguenti due tipologie di attività:

- il servizio di Supporto Specialistico, consistente nel mettere a disposizione competenze di dominio e tecnico-funzionali che consentano di assistere gli utilizzatori nell'uso delle rispettive funzionalità applicative per assolvere ai propri adempimenti e compiti, effettuare parametrizzazioni di sistema che ne modifichino/correggano il funzionamento, schedulare e monitorare procedure elaborative implementate dal sistema stesso.
- il servizio di Assistenza da Remoto, consistente in un help desk applicativo / di dominio in grado di prendere in carico richieste di intervento ed assistenza riguardanti anomalie e malfunzionamenti dell'intera piattaforma.

In particolare, l'Appaltatore, nell'ambito del servizio di Assistenza da Remoto, metterà a disposizione dell'Amministrazione un punto di accesso dedicato alla piattaforma applicativa, volto ad assicurare la tracciabilità in termini di segnalazioni/azioni intraprese.

L'Appaltatore garantirà una assistenza telefonica remota agli utenti, al fine di supportarli nell'utilizzo della piattaforma applicativa nel suo complesso e di raccogliere le eventuali problematiche rilevate durante l'esercizio. Il predetto servizio sarà erogato in modalità continuativa da remoto da personale di assistenza con un adeguato livello di competenza ed esperienza sulla tematica oggetto del presente progetto.

Nello specifico, il servizio di assistenza da remoto dovrà essere in grado di:

- ricevere e prendere in carico le singole segnalazioni di assistenza;
- fornire istruzioni utili all'uso del sistema impartibili da remoto;
- raccogliere eventualmente le informazioni dall'utente, mediante contatto telefonico, con quest'ultimo, utili ad effettuare una prima diagnosi e/o indirizzare la medesima per escalation;
- redigere note tecniche e documentazione per il supporto all'esercizio;
- fornire supporto agli utenti nell'utilizzo delle funzionalità della piattaforma applicativa;
- erogare attività di assistenza specialistica di dominio / funzionale finalizzate a soddisfare particolari e puntuali esigenze dell'utente, non risolvibili con le funzionalità disponibili a sistema e che non implichino interventi di modifica del codice sorgente.

Nell'ambito della presente progettualità, che prevede la possibilità di realizzare moduli applicativi rivolti verso l'esterno ed impattanti per l'organizzazione, è prevista, a parziale modifica rispetto alla precedente fornitura dove i servizi di assistenza sono stati erogati principalmente in modalità remota, la possibilità che il servizio di assistenza venga erogato più frequentemente in modalità onsite presso la sede regionale di Roma (Via Rosa Raimondi Garibaldi 7). Tale servizio consente, laddove necessario di potenziare ed integrare il servizio di formazione previsto e precedentemente descritto.

2.1.6 Requisiti non funzionali

Rispetto alle specifiche non funzionali, di seguito elencate, si riportano le seguenti considerazioni:

1) Privacy by design – sarà applicata, ove possibile, limitatamente alle nuove funzionalità.
2) Sicurezza by design – sarà applicata, ove possibile, limitatamente alle nuove funzionalità.
3) Usabilità – non applicabile
4) Performance e Scalabilità – le tecnologie utilizzate sono aderenti agli standard interni di LAZIOcrea ed in grado di consentire implicitamente la scalabilità prestazionale eventualmente richiesta.

Il sistema BILTCO è costituito da differenti moduli di Back Office che sono resi disponibili come applicativi (war) distinti, eseguibili tutti su Application Server Apache Tomcat e colloquianti tramite Web Services REST oppure tramite informazioni dislocate sul database.

In tal senso è possibile individuare una architettura di esecuzione che consenta la desiderata scalabilità orizzontale e verticale: è possibile disporre i singoli moduli su differenti Application Server (scalabilità orizzontale) ed è possibile sfruttare le proprietà di clustering dell'Application Server Tomcat per l'incremento prestazionale dei singoli nodi (scalabilità verticale).

5) Compliance normativa - Per la gestione di qualsiasi evento/incidente sul servizio, in conformità alla legge 90, LAZIOcrea segue un processo di gestione incidente così come previsto dalla legge. È in corso il processo di adeguamento al decreto di recepimento della NIS2 e di adeguamento al Regolamento ACN 2024.

6) Accessibilità – La recente introduzione della sub-funzione "Portale EBAD", accedibile dalla home del Portale del contribuente, ha comportato la rivisitazione della home del portale in termini di accessibilità, seguendo le relative regole Agid. Questa manutenzione è stata effettuata per consentire agli utenti con disabilità un "percorso completamente accessibile" nella sezione di interesse del portale, dal login fino all'uso delle funzionalità dedicate.

7) Interoperabilità – Al fine di garantire la massima integrazione tra i vari sistemi aziendali è disponibile la piattaforma API Manager basata su WSO2 attualmente utilizzata per l'interfacciamento con i servizi esposti dal sistema di monetazione aziendale e per i servizi di firma digitale.

8) Apertura dati – al momento non prevista

2.2 Specifiche del sistema

Il presente progetto si pone come obiettivo la realizzazione di interventi evolutivi al sistema già in esercizio BILTCO. Trattandosi di interventi evolutivi ad un sistema legacy ed in particolare a moduli già realizzati ed in esercizio, in fase di esecuzione del contratto e nei limiti del perimetro economico previsto per la progettualità, saranno condivise con la committenza le esigenze di reingegnerizzazione di particolari moduli e realizzazione di interventi di manutenzione adeguativa, in parte già avviati sul contratto attualmente vigente, che si rendessero necessari a fronte della rilevazione di vulnerabilità e/o criticità applicative. Laddove il perimetro economico della presente progettualità non consentisse l'adozione di interventi strutturali di reingegnerizzazione per superare vincoli tecnologici, saranno proposti, laddove possibile, interventi di mitigazione mantenendo tuttavia le specifiche applicative e tecnologiche invariate rispetto alla soluzione as-is descritta ai paragrafi precedenti.

2.3 Modalità di realizzazione

La presente proposta progettuale prevede, oltre ai servizi precedentemente citati, la realizzazione di interventi evolutivi ad un sistema (BILTCO) già in esercizio; pertanto, non sono valutate altre soluzioni presenti sul mercato in quanto non in ambito rispetto al contesto.

2.4 Avvio ed esercizio del nuovo sistema

L'avvio in esercizio degli interventi evolutivi che saranno realizzati nell'ambito della presente progettualità deve essere preceduto da una fase di test estesa ed approfondita, con particolare riguardo ad eventuali servizi che impattino il cittadino.

Inoltre, in caso di interventi evolutivi che modifichino in maniera sostanziale l'operatività degli utenti ovvero l'interazione con il cittadino finale, deve inoltre essere prevista un'adeguata attività formativa, andando ad attingere dal plafond di giornate previste nell'ambito del progetto, rivolta al personale regionale e LAZIOcrea impattate dall'intervento stesso.

Non sono previste invece attività di migrazione dati ed esercizio parallelo.

2.5 Aspetti correlati da considerare

Non applicabile rispetto al contesto

3. Modalità di implementazione

3.1 Segmentazione del progetto

La realizzazione degli interventi evolutivi sul sistema BILTCO già esistente avverrà per step successivi in quanto ad oggi i requisiti previsti non sono completamente definiti ed il quadro complessivo è in continuo divenire.

3.2 Riepilogo delle acquisizioni e realizzazioni previste

Non applicabile rispetto al contesto

3.3 Piano di massima del progetto

Di seguito vengono descritte le attività e le tempistiche per la realizzazione delle attività descritte nel presente studio. Con T0 si intende la data di stipula del contratto con l'Appaltatore per la realizzazione dei servizi oggetto dello Studio e con T1 si intende la data di avvio dell'esecuzione del contratto stesso, fermo restando che i giorni sono da intendersi come naturali e consecutivi.

La durata di realizzazione delle attività descritte nel presente studio è pari a 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di avvio esecuzione del contratto T1. I giorni indicati in tabella si intendono come giorni naturali e consecutivi:

Fase	Attività	Al più entro
A	Data di stipula del contratto	T0
B	Data di avvio dell'esecuzione del contratto	T1 = T0 + 5 gg
C	MEV a consumo	T1 + 24 mesi
D	MAC+MAD	T1 + 24 mesi
E	ASS remota e onsite	T1 + 24 mesi
F	FOR	T1 + 24 mesi

3.4 Definizione del modello organizzativo di massima

I servizi di sviluppo / implementazione utili ad attuare gli interventi oggetto del presente progetto devono essere erogati coerentemente con le fasi del ciclo di vita del software, di seguito indicate, per le quali vengono inoltre descritti i relativi output da produrre e le responsabilità degli attori coinvolti.

				Responsabilità		
Fase del ciclo di vita del software	Attività	Input	Output	Regione	LAZIOcrea	Fornitore
Definizione	Progettazione preliminare	Documentazione tecnica prodotta da LAZIOCrea S.p.A.	Business requirement;	Verifica e Approva	Verifica e Approva	Produce

				Responsabilità		
Fase del ciclo di vita del software	Attività	Input	Output	Regione	LAZIOcrea	Fornitore
			Documenti di analisi organizzativa; **Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR).**			
Analisi	Progettazione preliminare	Business requirement; Documenti di analisi organizzativa; Documento di specifica dei requisiti (DOSR).	Specifiche funzionali; Glossario.	Verifica e Approva	Verifica e Approva	Produce
Disegno	Progettazione tecnica	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali.	Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio; Modello logico e fisico della piattaforma;	n.a.	Revisiona e Approva	Produce
	Progettazione collaudo	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali; Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio;	**Piano dei Test dettagliato;** Piano degli Interventi Formativi;	Verifica e Approva il Piano degli Interventi Formativi	Revisiona e Approva	Produce
Realizzazione	Realizzazione codifica	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali; Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio.	**Realizzazione architettura;** Parametrizzazione; Codice sorgente.	n.a.	Coordina Aree interne per predisposizione ambienti di deployment e SW versioning	Realizza
	Produzione della documentazione	Realizzazione architettura Parametrizzazione; Codice sorgente. Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio.	Manuale Utente	Verifica e Approva	Revisiona e Approva	Redige
	Qualificazione finale	Prodotto software installato; Piano dei Test dettagliato; Piano di collaudo; Piano degli Interventi Formativi	Piano di collaudo; Certificazione di rilascio collaudo; Manuale di gestione applicativa.	Acquisisce	Realizza	Supporta
	Installazione	Piano di collaudo; Manuale utente.	Prodotto software installato; Piano d'installazione;	Viene informata	Coordina Aree Tecniche interne, redige	Installa, redige Piano Installazione

				Responsabilità		
Fase del ciclo di vita del software	Attività	Input	Output	Regione	LAZIOcrea	Fornitore
			Verbale d'installazione.		verbale di Installazione	
Collaudo	Collaudo	Prodotto software installato; Piano di collaudo.	Verbale di collaudo; Certificato di conformità.	Supporta	Collauda, emette certificato di conformità	Supporta
Avvio in esercizio	Rilascio	Configurazione base del prodotto software sul sistema di produzione; Manuale Utente; Manuale di Gestione Applicativa.		Utilizza	Coordina Aree Tecniche interne, supervisiona	Coordina servizi di assistenza

4. Servizi post implementativi

Nell'ambito della presente iniziativa progettuale che viene realizzata mediante l'esercizio dell'opzione di ripetizione dei servizi analoghi prevista negli atti di gara (Disciplinare – par. 5.2 "Opzioni e rinnovi") è prevista l'acquisizione dei seguenti servizi:

1. Servizio di sviluppo software da erogarsi mediante la fornitura di un plafond di giornate di MEV da erogarsi in modalità a consumo;
2. Servizio di manutenzione correttiva e adeguativa ed assistenza da erogarsi in modalità remota;
3. Servizio di formazione da erogarsi mediante la fornitura di un plafond di giornate di supporto specialistico da erogarsi on site in modalità a consumo.

Non sono pertanto previsti ulteriori servizi post implementativi.
Si precisa che, per i servizi a consumo (manutenzione evolutiva e formazione), saranno applicate le medesime tariffe già presenti sul contratto attualmente in essere con l'appaltatore per figura professionale.

5. Analisi di impatto

5.1 Analisi dei benefici attesi

I principali benefici attesi dal progetto, a supporto dell'Amministrazione Regionale e di tutti gli utilizzatori del sistema, sono i seguenti:

- Potenziare il portale del contribuente allo scopo di agevolare la comunicazione tra l'Ente ed il soggetto passivo;
- Maggior governo del processo;
- Dematerializzazione delle pratiche gestite dall'amministrazione, favorendo i canali telematici per il colloquio con il soggetto passivo;
- Innovare la comunicazione tra l'amministrazione e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale per semplificare il processo di notificazione degli atti;
- Favorire le integrazioni con piattaforma terze al fine di utilizzare in maniera più efficiente ed efficace i dati di rendicontazione (si pensi alla evoluzione proposta del modulo ARCA), ovvero banche dati esterne che consentano di fruire di un dato aggiornato reso disponibile dall'ente che ne detiene la ownership (si pensi ad esempio alla integrazione proposta con ANPR)

5.2 Analisi dei costi

Il presente paragrafo ha lo scopo di rappresentare i costi del progetto e fornire gli elementi per analizzare la congruità economica delle tariffe applicate.

Come anticipato nei paragrafi precedenti, si evidenzia che tale progetto sarà realizzato avvalendosi di quanto disposto negli atti di gara, in particolare nel Disciplinare – par. 5.2 "Opzioni e rinnovi"; in particolare LAZIOcrea eserciterà la facoltà *nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, servizi analoghi (servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, assistenza e formazione) agli stessi patti e condizioni per una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi e un corrispettivo massimo pari ad € 307.330,00 I.V.A.*

La progettualità in esame prevede l'acquisizione dei servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, assistenza e formazione per il sistema informativo tributario della Regione Lazio.

Ai fini della valutazione dei costi dell'intervento, si utilizzano le tariffe previste dal contratto originario (Prot. LAZIOcrea n. 11784 del 17/05/2022 – CIG: 8924271D64), trattandosi dell'esercizio dell'opzione di ripetizione dei servizi analoghi agli stessi patti e condizioni.

Nella tabella che segue, viene riportato il costo previsto per l'erogazione dei servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed assistenza che vengono corrisposti in modalità a canone. Si precisa che, per quanto attiene il servizio di assistenza, data la possibilità di fruirne in modalità remota ovvero

in modalità in presenza, con conseguente differenziazione dei costi, si è ritenuto di optare per la scelta maggiormente cautelativa, ossia di fruirne in modalità onsite:

SERVIZIO DI MAC - MAD - ASS (REMOTA/ONSITE)	CANONE TRIMESTRALE	CANONE ANNUALE	CANONE COMPLESSIVO
Manutenzione a canone	23.400,00 €	93.600,00 €	187.200,00 €
IVA	5.148,00 €	20.592,00 €	41.184,00 €
TOTALE			**228.384,00 €**

Relativamente al servizio di MEV, nella tabella che segue viene riportato il costo del servizio sulla base delle giornate per figura professionale previste:

FIGURA PROFESSIONALE	GG/P	Costo per GG/P (i.e.)	Importo complessivo
Capoprogetto	99	280,00 €	27.720,00 €
Analista Funzionale	200	220,00 €	44.000,00 €
Analista Programmatore	216	170,00 €	36.720,00 €
	515		**108.440,00 €**
IVA			**23.856,80 €**
TOTALE			**132.296,80 €**

Relativamente al servizio di formazione, nella tabella che segue viene riportato il costo del servizio sulla base delle giornate per figura professionale previste, considerando, in via cautelativa, la tariffa prevista per l'erogazione in modalità onsite:

FIGURA PROFESSIONALE	GG/P	Costo per GG/P (i.e.)	Importo complessivo
Formatore	43	270,00 €	11.610,00 €
IVA			**2.554,20 €**
TOTALE	43		**14.164,20 €**

Infine, nella tabella successiva, viene riportato il costo complessivo dell'intervento, suddividendo la spesa tra spesa in conto capitale e spesa corrente:

TIPOLOGIA SPESA	Importo	Importo IVA inclusa
Spesa corrente	198.810,00 €	242.548,20 €
Spesa conto capitale	108.440,00 €	132.296,80 €
TOTALE	**307.250,00 €**	**374.845,00 €**

Infine, nella tabella sottostante, vengono suddivisi i costi per annualità di progetto, tenendo conto della facoltà ammessa contrattualmente di fatturare il 20% dell'intero importo contrattuale in acconto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. N. 50/2016:

TIPOLOGIA SPESA	2025	2026	2027
Spesa corrente	97.019,28 €	97.019,28 €	48.509,64 €
Spesa conto capitale	52.918,72 €	52.918,72 €	26.459,36 €
TOTALE	**149.938,00 €**	**149.938,00 €**	**74.969,00 €**

5.3 Comparazione costi-benefici

In caso di approvazione del presente Studio di Fattibilità da parte della Regione Lazio e del successivo finanziamento della iniziativa progettuale, avvalendosi di quanto previsto negli atti di gara, in particolare nel Disciplinare – par. 5.2 "Opzioni e rinnovi", LAZIOcrea potrà attivare con celerità i servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva nonché di formazione ed assistenza sul sistema informativo tributario della Regione Lazio, garantendo la necessaria continuità rispetto ai servizi attualmente vigenti.

Tale opzione contrattuale consente di affidare i servizi in esame ad un fornitore che già manutiene ed evolve il sistema e quindi può essere immediatamente operativo, riducendo in questo modo i tempi di latenza ed i rischi legati ad una non conoscenza del sistema sia da un punto di vista applicativo/tecnologico che da un punto di vista funzionale e di processo.

Inoltre, i tempi di attivazione dell'affidamento, a seguito della ricezione del finanziamento, sono molto rapidi e possono garantire all'amministrazione la continuità dei servizi nonché la possibilità di traguardare le scadenze previste per gli sviluppi aventi maggiore priorità.

Pertanto si ritiene che l'iniziativa progettuale e la modalità proposta di realizzazione della stessa consenta di massimizzare l'efficacia riducendo i tempi di ingaggio del fornitore, avviando in tempi brevissimi gli sviluppi e riducendo i costi in quanto è possibile applicare le medesime tariffe già previste dall'offerta economica del fornitore presentata in fase di gara.

5.4 Analisi del rischio

Il sistema BILTCO gestisce dati di natura personale e particolare (si pensi alla gestione delle istanze di esenzione per disabilità) e possono essere presenti nel contesto tributario, anche se non gestiti direttamente dal sistema informatico, dati di natura giudiziaria.

Le minacce cui è sottoposto il sistema possono provenire sia dall'esterno sia dall'interno del contesto regionale, in particolare da chiunque possa aver interesse a danneggiare l'Amministrazione, a commettere frodi o impadronirsi di informazioni riservate per qualsiasi scopo.

Gli Attori coinvolti sono:

- Amministrazione (Direzione Regionale Ragioneria Generale);
- MEF
- Agenzia delle Entrate riscossione
- INPS
- PAGOPA

Poiché la dimensione del progetto si può definire media, come anche la sua complessità, di conseguenza i principali rischi a cui è esposta l'applicazione e le relative contromisure adottate o da adottare sono sintetizzate nella tabella seguente:

Nr.	Descrizione del rischio	Impatto	Probabilità	Azioni preventive previste

001	Ritardo nei tempi dovuto alla mancata interconnessione per lo scambio dati con altri soggetti coinvolti nel servizio	Medio	Medio	Rischio accettato. La perfetta integrazione relativa allo scambio dei dati con gli altri progetti sarà un fattore da monitorare e da gestire attivando aziendalmente il tempestivo supporto delle Aree competenti.
002	Livello interno di conoscenza ed esperienza sulle nuove funzionalità applicative.	Basso	Basso	Rischio gestito E' prevista una specifica attività di formazione del personale regionale e LAZIOcrea sulle nuove funzionalità che saranno attivate.
003	Cambio in corso d'opera dei requisiti funzionali.	Medio	Medio	Tale rischio sarà gestito effettuando con congruo anticipo delle riunioni con l'Amministrazione regionale al fine di verificare che le funzionalità previste siano effettivamente conformi a quelle richieste in fase iniziale.
004	Ritardo dei pagamenti nei confronti del fornitore	Basso	Basso	Rischio gestito Tale rischio verrà gestito con l'attivazione ed il sollecito a livello aziendale delle strutture dedicate a tale attività.
005	Perdita o danneggiamento dei dati	Alto	Medio	Ridurre. Il sistema è ospitato all'interno del CED regionale ed è soggetto alle relative policy di sicurezza. Tuttavia dovranno essere assicurati i relativi backup giornalieri e verificate le procedure di ripristino al fine di restituire nel più breve tempo possibile i dati insieme al funzionamento del sistema agli utenti utilizzatori. Per quanto riguarda invece tutti gli incaricati al trattamento dei dati (interni ed esterni) questi ultimi verranno nominati con atto formale.
006	Lettura e diffusione illecita dei dati	Alto	Medio	Ridurre. Per gestire tale rischio sono utilizzate le opportune misure di sicurezza sia a livello applicativo che sistemistico quali, in parte già adottate (quali ad esempio Certificazione ISO27001/17/18, ISO22301 e ISO20000)
007	Mancata disponibilità dei dati	Alto	Medio	Ridurre Il sistema è ospitato all'interno del CED regionale ed è soggetto alle proprie policy di sicurezza e disponibilità vigenti in LAZIOcrea

Tabella 1 – Analisi dei Rischi

La gestione del rischio riportata in tabella avviene in cinque diverse modalità:

- Prevenire: avviare delle iniziative che tendano ad assicurare che non si verifichi un certo tipo di rischio oppure, se si dovesse presentare, che ne eliminino l'impatto sul progetto.

- Ridurre: avviare delle iniziative che tendano a limitare la probabilità che un rischio avvenga oppure a limitarne l'impatto se dovesse accadere.
- Trasferire: avviare delle iniziative che tendano a trasferire l'impatto di un rischio a altri progetti o soggetti esterni in modo che il progetto in questione non ne risenta. Il classico esempio è quello di sottoscrivere contratti di assicurazione o di altro tipo con altri soggetti interessati al progetto.
- Contingentare: preparare delle strategie e delle risorse in previsione che si verifichino certi rischi. In questo caso si crea di fatto un rischio alternativo che è quello che non si verifichi l'evento temuto e si sprechino tempo e risorse che potevano essere utilizzate altrove.
- Accettare le conseguenze: vi sono rischi che non conviene gestire per due diversi motivi:

- sono talmente improbabili e difficili o onerosi da gestire che non conviene affrontarli;
- hanno un impatto talmente lieve da poter essere tranquillamente assorbiti dal progetto.

6. Raccomandazioni per la fase realizzativa

6.1 Indicazioni per la stesura del capitolato / piano dei fabbisogni

Non applicabile rispetto al contesto

6.2 Istruzioni per la corretta selezione dei fornitori e la valutazione delle offerte

Non applicabile rispetto al contesto

6.3 Collaudi e verifiche

Nell'ambito della presente progettualità, in analogia rispetto a quanto previsto nel contratto attualmente vigente stipulato con l'Appaltatore, la scrivente società si occuperà in qualsiasi momento nel corso della durata contrattuale ed in particolare a seguito del rilascio nell'ambiente di collaudo messo a disposizione di una nuovo task di sviluppo, di effettuare le dovute verifiche di conformità e collaudi per verificare che quanto rilasciato sia conforme alle specifiche tecnico-funzionale approvate in fase di analisi.

Il fornitore, congiuntamente alla consegna del codice sorgente aggiornato, per ogni nuovo intervento di sviluppo rilasciato e congiuntamente alla comunicazione di pronti al collaudo, dovrà fornire al gruppo di progetto LAZIOcrea i documenti previsti contenenti le specifiche di test e verifica di conformità (casi di test, piano di verifica di conformità).

Le attività di verifica di conformità saranno svolte dal gruppo di progetto LAZIOcrea, eventualmente avvalendosi anche di una commissione nominata allo scopo, con la finalità di certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni della suddetta documentazione nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In fase di verifica verranno comunque eseguite tutte le verifiche definite nel Piano dei Test approvato da LAZIOcrea, ferma restando l'insindacabile facoltà di effettuarne ulteriori, e verrà accertato che tutta la documentazione richiesta sia stata regolarmente redatta e consegnata.

Nel corso delle attività di verifica/collaudo, inoltre, l'Appaltatore dovrà costantemente garantire, senza alcun onere a carico della Società Appaltante, il pieno supporto e l'assistenza attiva per il corretto espletamento delle attività in questione.
Ove la verifica non risulti positiva, in tutto o in parte, LAZIOcrea comunicherà all'Appaltatore l'elenco delle anomalie riscontrate durante la fase di verifica/collaudo secondo i termini e le condizioni previste nel contratto attualmente vigente che saranno previste anche nel contratto per l'estensione finalizzata alla realizzazione della progettualità in esame. In caso di rilievi di anomalie, l'Appaltatore dovrà tempestivamente effettuare gli interventi correttivi necessari e dovrà

comunicare per iscritto il nuovo “pronti alla verifica”, fermo restando quanto previsto contrattualmente in tema di penali e di risoluzione/reces